SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 166° - Numero 135

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 13 giugno 2025** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 2025.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro Alla Memoria» al lavoratore Angelo Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati;

Visto il tragico infortunio occorso in data 11 novembre 2003 presso il porto di Milazzo, ove un muletto carico di travette, condotto da altro lavoratore, investiva il giovane Angelo Catania, provocandone la morte;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo del predetto lavoratore caduto nel compimento del proprio dovere;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

È concessa, «Alla Memoria», la decorazione della «Stella al merito del lavoro» al lavoratore:

Angelo Catania.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 aprile 2025

MATTARELLA

CALDERONE, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

25A03331

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 2025.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro Alla Memoria» al lavoratore Maurizio Curti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati;

Visto il tragico infortunio occorso in data 14 ottobre 2010 presso la Falegnameria Murari Giovanni & C. S.n.c. con sede a Bovolone (VR), ove il lavoratore Maurizio Curti, mentre era impegnato nella riparazione di una macchina sezionatrice per pannelli, veniva colpito alla testa da un carrello di supporto staccatosi improvvisamente, riportando un gravissimo trauma facciale, che ne provocava successivamente il decesso il 28 ottobre 2010;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo del predetto lavoratore caduto nel compimento del proprio dovere;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

È concessa, «Alla Memoria», la decorazione della «Stella al merito del lavoro» al lavoratore:

Maurizio Curti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 aprile 2025

MATTARELLA

CALDERONE, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

25A03332

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 2025.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro Alla Memoria» al lavoratore Loris Nadali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati;

Visto il tragico infortunio occorso in data 8 gennaio 2021 a Buttapietra (VR) presso la sede dell'azienda Mangimi Mirandola s.n. c., ove il lavoratore Loris Nadali, impegnato nei lavori di ispezione e successiva pulizia di un silos, è scivolato all'interno dello stesso, finendo schiacciato dal meccanismo della coclea;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo dei predetti lavoratori caduti nel compimento del proprio dovere;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

È concessa, «Alla Memoria», la decorazione della «Stella al merito del lavoro» al lavoratore:

Loris Nadali

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 aprile 2025

MATTARELLA

CALDERONE, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

25A03333

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 2025.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori italiani residenti nel territorio nazionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143 sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

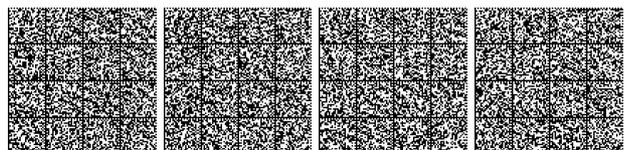
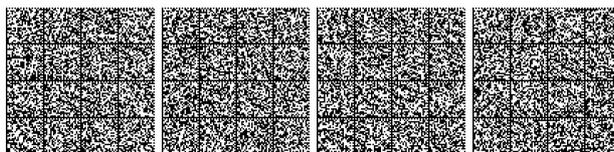
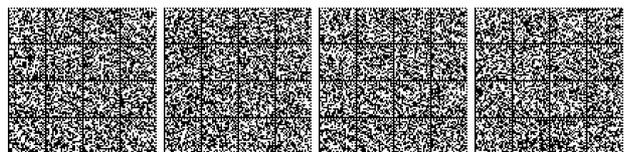
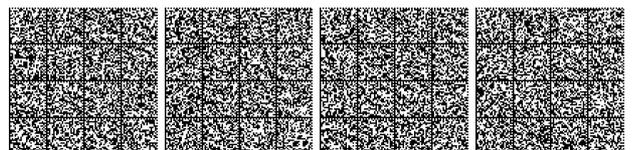
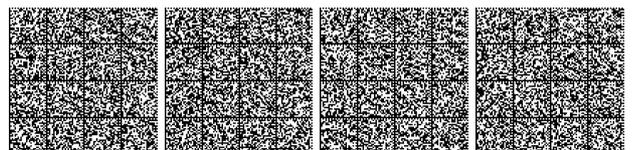
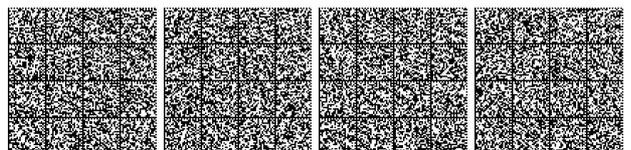
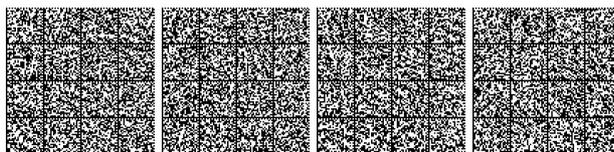
Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

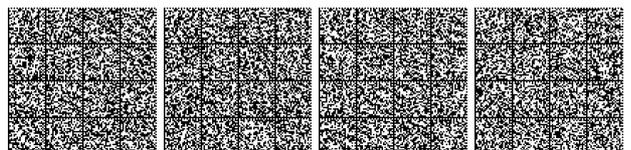
Su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

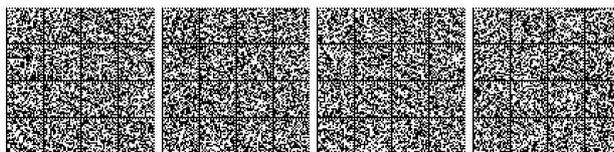
Decreta:

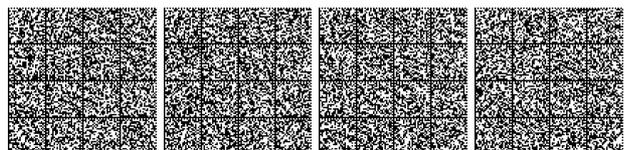
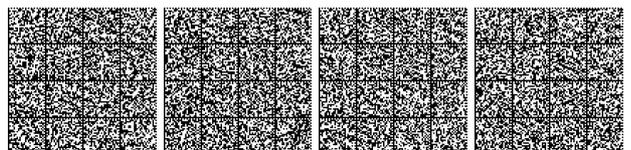
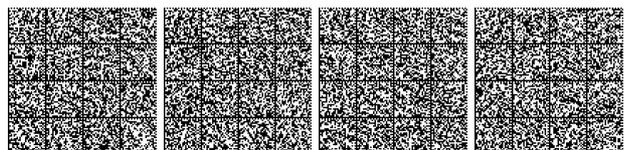
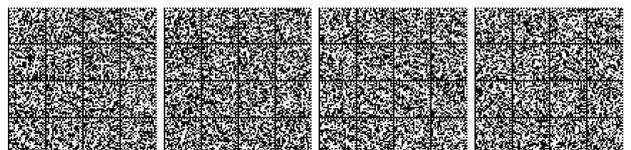
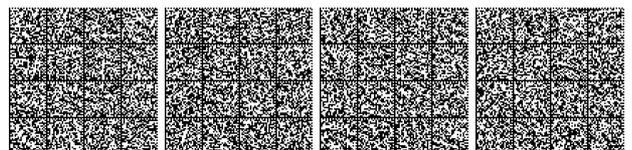
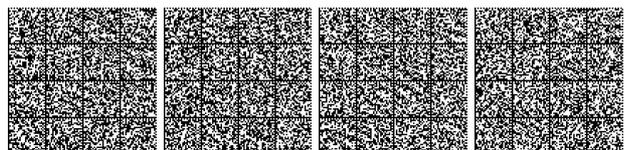
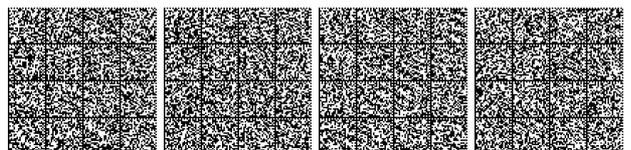
È conferita la decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

FARY	Mauro	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Verrès
RAMOLIVAZ	Giuseppe	M.D.M. S.r.l. - Châtillon
ARLOTTO	Luisella	Acqua Sant'Anna S.p.A. - Vinadio
AZZARITO	Angela	Poste Italiane S.p.A. - Rivalta di Torino
BASSO	Valter	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
BELLOTTI	Paola	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Gruppo BNP Paribas Assago
BERTOLI	Loredana	Giacomini S.p.A. - San Maurizio d'Opaglio
BOETTI	Germano	MEMC Electronic Materials S.p.A. - Novara
BONAVERI	Roberto	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
BORGHESE	Patrizia	Farmauniti Società Cooperativa - Torino
BOSIO	Livio	Aurora S.r.l. - Torino
BOSSETTI	Giuseppe	Gottifredi Maffioli S.r.l. - Novara
BOVIO	Ezio	MEMC Electronic Materials S.p.A. - Novara
BRONDOLO	Laura	Ferrero Industriale Italia S.r.l. - Alba
CAFASSO	Maria Antonella	Poste Italiane S.p.A. - Novara
CANESTRI	Stefano	Navigazione Montanari S.p.A. - Fano
CAPOLICCHIO	Marco	Pininfarina S.p.A. - Cambiano
CAVALLOTTO	Giuseppe	Mondo S.p.A. - Diano d'Alba
CAVARERO	Silvio	Silvateam S.p.A. - San Michele Mondovì
CELLINI	Paola Bianca	Dachser & Fercam Italia S.r.l. - Torino
CESARE	Stefano	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
CITTADELLA	Gabriella	Poste Italiane S.p.A. - Canelli
COCCO	Giancarlo	Leonardo S.p.A. - Cascina Costa Samarate
COPPA	Marco	Centrico S.p.A. Gruppo Sella - Biella
DA PONT	Paolo	Elbi International S.p.A. Bitron Group - Grugliasco
DELROSSO	Adelmo	Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l. - Borgo Vercelli
DICEMBRIO	Donato	Caleffi S.p.A. - Fontaneto d'Agogna
EUTOMATA	Patrizia	Nuova Eletrofer S.p.A. - Occimiano

FANTOZZI	Mauro	Stellantis Europe S.p.A. - Torino
FERRINI	Franca	Alessi S.p.A Società Benefit - Omegna
FICILI	Santo	Stellantis Europe S.p.A - Torino
FONTANETO	Giorgio	Caleffi S.p.A - Fontaneto d'Agogna
FOSCHINI	Carmela	Basicitalia S.r.l. - Torino
FRECCHIO	Massimo	Leonardo S.p.A. - Caselle Torinese
GABUTTI	Eugenia	Baomarc Automotive Solutions S.p.A. - Chivasso
GHIETTI	Daniela	Esserci Coop. Sociale - Torino
GIACOMINI	Davide	Infineon Technologies Italia S.r.l. - Pavia
GIOVATI	Roberto	e-distribuzione S.p.A. - Novi Ligure
GIVOGRE	Roberto	Bobst Italia S.p.A - San Giorgio Monferrato
GODIO	Pierangelo	MEMC Electronic Materials S.p.A. - Novara
GORI	Marina	Crédit Agricole Italia S.p.A. Mercato Consulenti Finanziari Piemonte - Torino
GRASSATO	Patrizia	Ghemar S.p.A. - Cavallermaggiore
JORIO	Alessandro	Basicnet S.p.A. - Torino
LAFRONZA	Massimo	Poste Italiane S.p.A. - Grugliasco
LEONARDI	Manuela	Poste Italiane S.p.A. - Biella
LORENZON	Antonella	Cassa Edile della Provincia di Biella - Biella
MANCUSO	Maria	ICSA S.p.A. - San Benigno Canavese
MARANGONI	Roberto	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
MARCHISIO	Sergio	Ferrero Technical Services S.r.l. - Alba
MARINELLI	Laura	FCA Security S.c.p.a. - Torino
MASI	Domenica	Poste Italiane S.p.A. - Torino
MASTRATISI	Umberto	Sol.Mar S.p.A. - Scarlino
MAZA	Antonello Maria	Poste Italiane S.p.A. - Ivrea
MERLA	Corrado	Giacomini S.p.A. - San Maurizio d'Opaglio
MERLIN	Franco	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
MOSCATELLO	Ugo	Chiorino S.p.A. - Biella
MUNER	Valter	Leonardo S.p.A. - San Maurizio Canavese
NEPOTE	Aldo	Leonardo S.p.A. - San Maurizio Canavese
ODDONETTO	Maria Pia	Poste Italiane S.p.A. - Torino
OSTORERO	Maria Cristina	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
PAGANI	Patrizia	Caleffi S.p.A. - Fontaneto d'Agogna
PALTRO	Marco	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Torino
PEANO	Danilo	Leonardo S.p.A. - Torino
PESCE	Claudio	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
PICCININI	Daniela	Ferrero Management Services S.r.l. - Alba
POLISENA	Maria Grazia	Poste Italiane S.p.A. - Asti
PUGLIESE	Matteo	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
RAMPINELLI	Mauro	Leonardo S.p.A. - Cascina Costa di Samarate
ROSCIO	Gianpaolo	Iren Energia S.p.A. - Torino
RUSSO	Lucia	Poste Italiane S.p.A. - Nichelino
SACCO	Daniele	Risorgimento S.r.l. - Torino
SCHINETTI	Maria Luisa	Michelin Italiana S.p.A. - Torino
SCRIMA	Patrick Antoine	Leonardo S.p.A. (Caselle) - San Maurizio Canavese
SIRNA	Giovanna	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Torino
TARTARA	Alberto	Leonardo S.p.A. - San Maurizio Canavese
TARTAROTTI	Massimo	Saet S.p.A. - Leini

TONDELLA	Renzo	Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. - Torino
TRUFFO	Giuseppe Mario Bartolomeo	Aurora S.r.l. - Torino
TUBEROSA	Ezio	Iren Energia S.p.A. - Torino
VALLI	Ivana	Gottifredi Maffioli S.r.l. - Novara
VERCELLI	Roberto	Leonardo S.p.A. - Caselle Torinese
VIGLIERCO	Adriana	FCA Services S.c.p.a. - Torino
VOLPI	Valeria	Leonardo S.p.A. - San Maurizio Canavese
ZERBINATI	Susanna	BasicItalia S.r.l. - Torino
ZINALI	Adriano	Leonardo S.p.A. (Caselle) - San Maurizio Canavese
ABBA'	Andrea Luigi	IBM Italia Servizi Finanziari S.r.l. - Segrate
ABBONDANZA	Gianvittorio	IBM Italia S.p.A. - Segrate
ACQUARELLA	Cristiana	Teco S.r.l. - Fiorenzuola d'Arda
ANNONI	Maria Luisa	Amsa S.p.A. - Milano
ASSOLARI	Ivan	Lovato Electric S.p.A. - Gorle
ASTORI	Giorgio Mario	Greiner S.p.A. - Lumezzane
BADINELLI	Eugenio	Floricoltura Zanchi di Zanchi Carlo & C. s.s. Soc. Agr. - San Felice del Benaco
BALZI	Fiorella	Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus - Sospiro
BANALOTTI	Laura	OMR Holding S.p.A. - Rezzato
BARBERA	Erardo	Moretti S.p.A. - Erbusco
BAROFFIO	Massimiliano	LATI Industria Termoplastici S.p.A. - Vedano Olona
BARONIO	Sergio	IMG S.r.l. - Capriano del Colle
BELOTTI	Pierangelo	Bellini S.p.A. - Zanica
BONIFACIO	Domenico	Luigi Gaffuri S.r.l. - Alzate Brianza
BOSIO	Dario	Simes S.p.A. - Corte Franca
BRENO	Nadia	Performance In Lighting S.p.A. - Ghisalba
BRESCIANI	Fabio	Pintossi+C S.p.A. - Lumezzane
BRICCHI	Giovanni	S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali S.p.A. - Segrate
CAGNA	Pierangelo	Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A. - Gussago
CALDARA	Giangiacomo	S.I.A.D. S.p.A. - Bergamo
CANTU'	Raffaele	Alstom Ferroviaria S.p.A. - Valmadrera
CAPPELLINI	Patrizia	Formec Biffi S.p.A. - San Rocco al Porto
CAPUZZI	Giovanni	F.M.B. S.r.l. - Pavone Mella
CARISSONI	Tiziano	B.M. Industria Bergamasca Mobili S.p.A. - Bagnatica
CARLI	Marcello	Leonardo S.p.A. - Venegono Superiore
CARRA'	Laura	Poste Italiane S.p.A. - Somaglia
CASTELNUOVO	Fabio	M.C.S. Facchetti S.r.l. - Mura
CERIANI	Ettore	Officina Meccanica A. Puricelli S.r.l. - Fagnano Olona
CHIAPPA	Claudio	Provitaly S.r.l. - Gruppo Fratelli Beretta S.p.A. - Trezzo sull'Adda
CLERICI	Marco	Latteria Soresina Soc. Coop. Agricola - Soresina
COAZZOLI	Simonetta	Terme di Sirmione S.p.A. - Sirmione
COLNAGO	Carlo	A2A Services & Real Estate S.p.A. - Milano
COLNAGO	Giovanni	FiberCop S.p.A. - Bergamo
COLOMBO	Paola	Leonardo S.p.A. - Venegono Superiore
COLOMBO	Patrizia	GE Vernova International LLC - Milano
COLOMBO	Roberto	Elettrotecnica Rold S.r.l. - Nerviano
COLZANI	Emilio	Colzani Teresio di Colzani Teresio e C. S.n.c. Birone di Giussano
COMINELLI	Davide	Conveco S.r.l. - Castrezzato

COMIZZOLI	Francesco	Latteria Soresina Soc. Coop. Agricola - Soresina
CONCOLLATO	Marinella	S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali S.p.A. - Ferno
COPPOLA	Stefano	Advance Holding S.p.A. - Sarezzo
CORTESE	Gennaro	Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Atene
CORTI	Elena	RxPack S.r.l. - Oggiono
COSSETTI	Giuseppe	Estalia Performance Coating S.p.A. - Castenedolo
CRESPI	Cristina Nadia	Leonardo S.p.A. - Cascina Costa di Samarate
DELLE CHIAIE	Franca	Associazione Confindustria - Bergamo
DI BLASIO	Carmelo	Electrolux Italia S.p.A. - Solaro
DI GENNARO	Amos	R.Pierre Digital S.p.A. - Legnano
FERRARIO	Luciana	Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus Sospiro
FLISI	Roberto	Grazzi Ernesto S.r.l. - Viadana
FOSSATI	Gianluca Carlo	Italfarmaco S.p.A. - Cinisello Balsamo
FRENCIA	Barbara	DNV Business Assurance Italy S.r.l. - Vimercate
FRETTA	Antonella Maria	Pfizer S.r.l - Milano
FUMAGALLI	Roberto Alessandro	Leonardo S.p.A. - Nerviano
FURIANI	Renato	La Leonessa S.p.A. - Carpenedolo
GAVAZZENI	Matteo	Gewiss S.p.A. - Cenate Sotto
GIACOMELLI	Alberto	Automazioni Industriali Capitanio S.r.l. - Odolo
GILBERTI	Luisa Romilda	ANMIC Comitato Provinciale - Bergamo
GIUDICI	Stefano	Edison S.p.A. - Milano
GRASSI	Alberto Giuseppe	Leonardo S.p.A. - Cascina Costa di Samarate
GUERINI	Roberto Renzo	Officine Meccaniche Sabadini S.r.l. - Sarezzo
IACOBUCCI	Antonio	Paola Lenti S.r.l. - Meda
IERARDI	Rosario	Electrolux Italia S.p.A. - Solaro
ILLUZZI	Francesca	STMicroelectronics S.r.l. - Agrate Brianza
INTROINI	Alberto	Leonardo S.p.A. - Cascina Costa di Samarate
INVERARDI	Stefania	Air Sea Service S.r.l. - Brescia
LAFFRANCHI	Clara	Pinti Inox S.p.A. - Sarezzo
LANDRIANI	Ettore	InterCar S.p.A. - Cazzago San Martino
LAURIN	Enrico	STMicroelectronics S.r.l. - Agrate Brianza
LOBBA	Ferruccio	SCAO Informatica S.r.l. - Brescia
LOLLIO	Marco	Comisa S.p.A. - Pisogne
LONGHI	Paola Roberta Nella	Exprivia S.p.A. - Milano
LOSIO	Roberto	2M S.r.l. - Pozzaglio ed Uniti
LUNARDI	Paolo	Thales Italia S.p.A. - Gorgonzola
MACRI'	Nicodemo	S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali S.p.A. - Segrate
MAISANO	Federico	Bracco Imaging S.p.A. - Milano
MANGOGNA	Antonello	Leonardo S.p.A. - Parigi
MARCHINI	Simonetta	Vezzola S.p.A. - Lonato del Garda
MAROCCHI	Marina	Ferrari Costruzioni Meccaniche S.r.l. - Guidizzolo
MATTAROZZI	Daniele	Ocrim S.p.A. - Cremona
MENTEGARI	Alessandro	A2A Ambiente S.p.A. - Brescia
MIGLIORATI	Oliviero	Acciaierie di Calvisano S.p.A. - Calvisano
MININI	Ambrogio	Fedabo S.p.A. SB - Darfo Boario Terme
MIOTTO	Loredana	Tessitura G.B.M. S.r.l. - Crosio della Valle
MIRA	Carlo Gian Battista	A2A S.p.A. - Milano
MOGGIA	Fabrizio	Anselmi S.r.l. - Torbole Casaglia
MOIOLI	Alberto	S.I.T. S.p.A. - Val Brembilla

MOLENDI	Gloria	Exprivia S.p.A. - Milano
MORATO	Paolo	SIM S.r.l. Società Industriale per la Metallurgia - Cuggiono
MUDU	Marco Pietro	SAES Getters S.p.A. - Lainate
NANIA	Rosalba	Poste Italiane S.p.A. - Varese
NEGRETTI	Alessandro	Castellini Officine Meccaniche S.r.l. - Cazzago San Martino
NEGRI	Cristina	Officina Elettromeccanica Costa e Zaninelli S.n.c. - Castellucchio
NEGRONI	Pier Angelo	Martinenghi Tech S.r.l. - Albignano d'Adda di Truccazzano
NICOLINI	Alberto	Officine Meccaniche Rezzatesi S.r.l. - Rezzato
NOLO BELINA	Pierantonio	Banca Popolare di Sondrio S.p.A. - Sondrio
OMODEO ZORINI	Leonardo	DNV Business Assurance Italy S.r.l. - Vimercate
OSIO	Lorenzo	Moscolari S.r.l. - Boltiere
PAGANELLI	Rosalinda	Siti Targhe S.r.l. - Capriate San Gervasio
PASSETTI	Stefano	O.P. OASI Società Agricola Consortile a r.l. - San Paolo d'Argon
PE	Antonio	Binda Cav. Rosolino S.r.l. - Derovere
PEDERSINI	Carolina	MDE S.r.l. - Villa Carcina
PEDRALI	Marco	Acciaierie Venete S.p.A. - Sarezzo
PERATELLO	Moreno	Estalia Performance Coating S.p.A. - Castenedolo
PEZZOTTA	Alessandro	Erhardt+Leimer S.r.l. - Stezzano
PEZZOTTI	Tiziana	Cittadini S.p.A. - Paderno Franciacorta
PLEBANI	Alessio	Valbia S.r.l. - Lumezzane
POLIMENE	Umberto	Mars Italia S.p.A. - Milano
PORTA	Maria Assunta	Poste Italiane S.p.A. - Legnano
PREATONI	Gaetano	Leonardo S.p.A. - Cascina Costa di Samarate
PULIT	Augusto	Vertiv S.r.l. - Peschiera Borromeo
QUATTI	Roberto	Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. - Gardone Val Trompia
RADAELLI	Giovanna	Naca S.r.l. - Aicurzio
RETTURA	Nicola	ATM S.p.A. - Milano
RICOTTI	Claudio	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Milano
RINALDI	Massimo	Simes S.p.A. - Corte Franca
RINALDI	Mauro	Scaglia Indeva S.p.A. - Val Brembilla
ROTA	Irene	Ocrim S.p.A. - Cremona
ROTONDI	Maria Cristina	R.Pierre Digital S.p.A. - Legnano
ROVERSI	Anna	Dolomite Franchi S.p.A. - Marone
RUBAGOTTI	Giuliana	Stanadyne S.p.A. - Castenedolo
SALVI	Livio Giacomo	ABB S.p.A. - Dalmine
SARASSI	Fiorella	Luxor S.p.A. - Montichiari
SBARAGLIA	Costanza	A2A S.p.A. - Milano
SBERNA	Luca	O.C.S. di Alberici A. & C. S.n.c. - Nuvolera
SONCINA	Emanuela	Service Metal Company S.r.l. - Mazzano
SPATTI	Luca	Almag S.p.A. - Roncadelle
STEVANIN	Roberto	Leonardo S.p.A. - Nerviano
SURDO	Nicola	Pintossi+C S.p.A. - Lumezzane
TAGLIAFERRI	Loretta	Mars Italia S.p.A. - Milano
TALENTI	Orilde	Assisi Raffineria Metalli S.p.A. a socio unico - Sarezzo

TANGHETTI	Franco	Italmark S.r.l. - Brescia
TERZOLI	Sergio	Latteria Soresina Soc. Coop. Agricola - Soresina
TINAZZI	Marta	Bimar S.r.l. - Sirmione
TOGNALI	Giovanni	Officine Meccaniche Rezzatesi S.r.l. - Rezzato
TOGNAZZI	Claudio	Officine Meccaniche Rezzatesi S.r.l. - Rezzato
TOGNOLATTI	Sergio	Baker Hughes Nuovo Pignone International S.r.l. - Talamona
TOLETTINI	Ercole	Feralpi Siderurgica S.p.A. - Lonato del Garda
TOMASONI	Natale Mario	Az. Agricola Troticultura Erede Rossi Silvio - Torre Pallavicina
TROMBETTA	Massimo	DNV Maritime Italy S.r.l. - Vimercate
USLENGHI	Giuseppe Carlo	Leonardo S.p.A. - Venegono Superiore
VALOTA	Stefano	LVF S.p.A. - San Paolo d'Argon
VALOTI	Aurelio	Cugini S.p.A. - Nembro
VASSALINI	Patrizia	Terme di Sirmione S.p.A. - Sirmione
VAVASSORI	Guglielmo Eugenio	Omet S.r.l. - Molteno
VEZZOLI	Sergio	Lati Industria Termoplastici S.p.A. - Vedano Olona
VIOLA	Elena	Associazione Confartigianato Imprese - Bergamo
VITALE	Gregorio	Leonardo S.p.A. - Nerviano
ZAMPOLERI	Giovanni Serafino	e-distribuzione S.p.A. - Gorgonzola
ZANARDI	Raffaele	G.B.M. di Baracchi Davide & C. s.a.s. - San Giorgio Bigarello
ZANCHETTA	Daniele	Clivet Air S.r.l. - Isola della Scala
ZANELLI	Giorgio	Bonomi Group S.p.A. - Gussago
ZANGRANDI	Laura	S.C.A.O. Informatica S.r.l. - Brescia
ZANI	Carlo	Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus - Sospiro
ZANIBONI	Omar	Rebos Oleodinamica S.r.l. - Castiglione delle Stiviere
ZAPPA	Andrea Giuseppe	IMS S.r.l. - Milano
ZINNANTI	Anna Maria	Electrolux Italia S.p.A. - Solaro
ZUCCOTTI	Anselmo	Markas S.r.l. - Vaprio d'Adda
BISOFFI	Mara	Luxottica Italia S.r.l. - Rovereto
CRISTELLI	Annalisa	Unifarm S.p.A. - Trento
DALMONEGO	Danilo	Hydro Dolomiti Energia S.r.l. - Trento
DEMADONNA	Margherita	OMR Rovereto S.p.A. - Rovereto
MILANESE	Paolo	Servizi Italia S.p.A. - Arco
NONES	Marco	Berteotti Giovanni S.r.l. - Lavis
RISATTI	Adriano	OMR Rovereto S.p.A. - Rovereto
SEGNANA	Giorgio	Finstral S.p.A. - Scurelle
TINELLI	Corrado	Il Graspo di Bini Luca & C. S.n.c. - Isera
ZAMBANINI	Nicola	Demi Impianti Elettrici S.r.l. - Mori
ALBENBERGER	Wilfried	Unione Albergatori e Pubblici Esercenti - Bolzano
DANDER	Helga	Athesia Buch S.r.l. - Bressanone
GUALCO	Giuseppe	Poste Italiane S.p.A. - Bolzano
PARDELLER	Thomas	LVH APA Associazione Confartigianato Imprese - Bolzano
PEGOLO	Stefano	Acciaierie Valbruna S.p.A. - Bolzano
PROMBERGER	Raimondo	Funivia San Vigilio di Marebbe S.p.A. - Marebbe
RAVEANE	Sergio	Isolcell S.p.A. - Laives

TANNER	Christian	Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige Soc. Coop. - Bolzano
VORONKOV	Vladimir Vladimirovich	MEMC Electronic Materials S.p.A. - Merano
WEISSENBACHER	Monika	Würth S.r.l. - Egna
ALOVISARO	Carlo	Confagricoltura - Rovigo
BAGGIO	Manuela	F.lli Canil S.p.A. - Bessica
BALDAN	Paolo	Enel Produzione S.p.A. - Venezia Mestre
BELLINI	Paolo	Padova Elettrotecnica sas - Padova
BERNARDINELLO	Giovanni	Elettrotest S.p.A. - Badia Polesine
BIZZOTTO	Severino	Metalba-Aluminium S.p.A. - Bassano del Grappa
BONETTA	Vittorio	Ideal Standard Industriale S.r.l. Roccasecca
BORGHI	Giovanna	G.R. Motori Elettrici S.p.A. - Badia Polesine
BREDA	Alessandro	Walmaz Stampaggi S.r.l. - Campodarsego
CALVANI	Maria Antonella	Galvalux S.r.l. - Pieve di Cadore
CARDINALI	Stefano	DNV Business Assurance Italy S.r.l - Venezia Mestre
CATTELAN	Amerigo	Cantina Sociale Beato Bartolomeo da Breganze Soc. coop. agricola - Breganze
CHEMELLO	Sergio	NPE S.r.l. - Longarone
COSTA	Lucia	Luxottica S.r.l. - Agordo
CRIVELLARI	Tonino	TMB S.p.A. - Ceregnano
DA CANAL	Dario	Agma Arredo Inox Professionale S.r.l. - Mel di Borgo Valbelluna
DAL BEN	Renzo	AT-OS. S.r.l. - Colognola ai Colli
DAL BORGO	Anton-Giulio	Electrolux Professional S.p.A. - Pordenone
DALLA COSTA	Gianni Luigi	Deon S.p.A. Impresa Costruzioni - Belluno
DE BON	Graziella	Trenti Industria Occhiali S.p.A. - Perarolo di Cadore
DE CASSAN	Mauro	Spac S.p.A. - Arzignano
DE GASPERI	Santino	Enel Green Power Italia S.r.l. - Quero Vas
DE SORDI	Franca	Silcart S.p.A. - Carbonera
DE STEFANI	Paolo	Granzotto S.r.l. - Susegana
DELLA LUCIA	Luigi Paolo	Luxottica S.r.l. - Agordo
DIOMEDE	Giulia	Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Venezia
FASOLI	Lorella	Tommasi Viticoltori s.s. Agricola - Pedemonte di San Pietro in Cariano
FAVARO	Franco	Datalogic S.r.l. - Monte San Pietro
FEDRIGA	Luciana	Safilo Industrial S.r.l. - Santa Maria di Sala
FUNES	Maria Teresa	Unifarco S.p.A. - Santa Giustina
FURLIN	Paola Maria	Manifattura Valcismon S.p.A. - Fonzaso
GABRIELI	Daniele	NPE S.r.l. - Longarone
GAZZANI	Angelica	Confimi Apindustria - Verona
GOBBO	Evarista	Saen S.r.l. - Brugine
LAZZARIN	Tatiana	Fincantieri S.p.A. - Marghera
LIESSI	Stefano	Ermes Elettronica S.r.l. - San Vendemiano
LION	Paolo	Alì S.p.A. - Padova
LISTA	Massimo	Privilegiata Fabbrica Maraschino "Excelsior" Girolamo Luxardo S.p.A. - Torreglia
LUCCHETTA	Giovanni	Ferracin S.r.l. - Refrontolo
MANEO	Ottorino	Acciaierie Venete S.p.A. - Padova
MANIERO	Roberto	Form S.r.l. - Legnaro

MANTOVANI	Paolo	CMP di Paganotto Deris S.r.l. - Minerbe
MARAN	Valerio	Pedrollo S.p.A. - San Bonifacio
MARIN	Enrico	TMB S.p.A. - Ceregnano
MILANI	Franco	I.M.G. S.p.A. - Riese Pio X
MOLLO	Mario	Luxottica S.r.l. - Agordo
MONTI	Roberto	Alì S.p.A. - Padova
MORETTI	Paolo	Alì S.p.A. - Padova
NALON	Giuseppe	Walmaz Stampi S.r.l. - San Giorgio delle Pertiche
NICOLETTO	Gregorio	Form S.r.l. - Legnaro
ORLANDO	Fiorenza	Poste Italiane S.p.A. - Venezia
OSTANELLO	Elenio	Grid Solutions S.p.A. - Noventa di Piave
PAVANELLO	Chiara	Calzaturificio Mexas S.r.l. - Villanova del Ghebbo
PERGENTINO	Dario	Dolomiti Strade S.r.l. - Alpago
PESERICO	Domenico	Polidoro S.p.A. - Schio
PILOTTO	Tiziana	Ravagnan S.p.A. - Limena
PINAFFO	Roberto	Maschio Gaspardo S.p.A. - Campodarsego
PIUBELLO	Cecilia	Pedrollo S.p.A. - San Bonifacio
POLESEL	Simone	Grid Solutions S.p.A. - Noventa di Piave
POLITO	Dario	Privilegiata Fabbrica Maraschino "Excelsior" Girolamo Luxardo S.p.A. - Torreglia
PRIVATO	Nicola	DNV Business Assurance Italy S.r.l. - Venezia-Mestre
SALMASO	Ilaria	Sacchettificio Nazionale G. Corazza S.p.A. - Ponte San Nicolò
SANTATO	Silvio	Rpm S.p.A. - Badia Polesine
SARTOR	Riccardo	Electrolux Professional S.p.A. - Pordenone
SCAGGIANTE	Monica	Poste Italiane S.p.A. - Venezia
SELMIN	Alessandro	Sacchettificio Nazionale G. Corazza S.p.A. - Ponte San Nicolò
STOCCO	Alberto	Pettenon Cosmetics S.p.A. SB - San Martino di Lupari
TARTAGLIA	Paolo	Enel Produzione S.p.A. - Vittorio Veneto
TIZIANI	Tiziana	Poste Italiane S.p.A. - Montagnana
TOMEZZOLI	Simone	Sierra S.p.A. - Isola della Scala
TOSI	Elisa	Vicenzi S.p.A. - San Giovanni Lupatoto
TOSI	Paolo	Aermec S.p.A. - Bevilacqua
VAROTTO	Alberto	Saen S.r.l. - Brugine
VIANELLO	Mauro	Enel Produzione S.p.A. - Fusina
VITTADELLO	Viki	Clivet S.p.A. - Feltre
ZAMBON	Paolo	Silcart S.p.A. - Carbonera
ZAMPIERI	Giancarlo	Leas S.p.A. - San Giorgio in Bosco
ZANCHETTA	Renzo	Sarbo S.p.A. - San Vendemiano
ZANDOMENICHI	Primo	Silcart S.p.A. - Carbonera
ZANDONÀ	Stefano	Aermec S.p.A. - Bevilacqua
ZANETTI	Donatella	Nexive Network S.r.l. Gruppo Poste Italiane - Padova
ZARA	Luca	FiberCop S.p.A. - Treviso
ZUFFOLLATO	Michela	Pedrollo S.p.A. - San Bonifacio
ZURLO	Giuseppe	Favini S.r.l. - Rossano Veneto

ABRAMI	Sergio	Fincantieri S.p.A. - Trieste
AFFATATI	Davide Luigi	Electrolux Italia S.p.A. - Porcia
ANTONIAZZI	Carlo	Azienda Agricola Ittica Palse S.S. e Agricola S. Rocco S.S. - Porcia
BARZAZI	Giorgio	Samma sas di Ing. Marco Fantoni - Osoppo
BOER	Maria	San Simone di Brisotto S.r.l. - Porcia
BORGO	Barbara	Ceccarelli Finanziaria S.r.l. - Udine
BUIATTI	Giorgio	Electrolux Professional S.p.A. - Pordenone
CATELLO	Marco	Fincantieri S.p.A. - Trieste
FORNI	Maurizio	Safilo Industrial S.r.l. - Santa Maria di Sala
GASPARDO	Michele	Sitema S.r.l. - Oderzo
GOBBO	Paola	Poste Italiane S.p.A. - Pordenone
IVANCICH	Alessandro	Corona S.r.l. - Trieste
LANZA	Maurizio	Trieste Trasporti S.p.A. - Trieste
LERZ	Marco	Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. - Buttrio
MALISAN	Roberto	Caffaro Industrie S.p.A. - Torviscosa
NANNETTI	Elisa	Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Trieste
NARESSI	Silvano	Carraro S.p.A. - Susegana
PERESSUTTI	Alessandra	Friulpress-Samp S.p.A. - Sesto al Reghena
PESSOT	Adriano	Fhiaba S.r.l. - Azzano Decimo
PETRIS	Patrizia	Poste Italiane S.p.A. - Udine
POHLEN	Giuliano	Rete Ferroviaria Italiane S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Trieste
SANZIN	Roberto	Saul Sadoch S.p.A. Rex Prodotti Cartotecnici - San Dorligo della Valle
TOSOLINI	Bruno	Eurowood S.r.l. - Moimacco
VUERICH	Walter	Safilo Industrial S.r.l. - Santa Maria di Sala
BAGGIANI	Roberto	Enel Produzione S.p.A. - Genova
BIAMONTI	Mara	Coseva Società Cooperativa - Camporosso
BOZZINI	Federica	FSTechnology S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Genova
CALDARULO	Francesco	San Quirico S.p.A. - Genova
CASO	Francesco	Carmelo Noli S.r.l. - Savona
COSTA	Marcello	Pietro Romanengo fu Stefano S.r.l. - Genova
CROESI	Laura	Hotel Parigi di Sattanino Pietro & C. s.a.s. - Bordighera
DELL'ERA	Guido	MBDA Italia S.p.A. - La Spezia
GINNANTE	Fulvia	RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. - Genova
GODANI	Tiziana	Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. - Genova
ISOLA	Andrea	Leonardo S.p.A. - La Spezia
LANFRANCO	Caterina	Silvateam S.p.A. - San Michele Mondovì
MASCARDI	Vittorio	Leonardo S.p.A. - Genova
MORIANO	Maria Dolores	Coseva società cooperativa - Camporosso
NAGY	Ferruccio	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Genova
PESCIO	Claudio	Bologna & Ponzanelli S.r.l. - Sarzana
SANTACHIARA	Marco	FiberCop S.p.A. - Genova
SCAMUZZI	Elisabetta	Leonardo S.p.A. - Genova
SERGI	Saverio	Gesta S.r.l. Società Benefit - La Spezia
TOSCANO	Francesca Leonella	Banca Passadore & C. S.p.A. - Genova
VALLIN	Pierangelo	Leonardo S.p.A. - Genova

ZOCCHEDDU	Celestino	OVS S.p.A. - Rapallo
ADINOLFI	Giovanna	Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna S.p.A. - Zola Predosa
AGIRELLI	Alessandra	AVIS Comunale - Forlì
AZZALI	Marcello	Interpump Group S.p.A. - Reggio Emilia
BALDINI	Alessandro	Officine Meccaniche Rezzatesi S.r.l. - Modena
BALDUCCI	Luigi	Elettrotecnica Imolese Surl - Bubano di Mordano
BARBIERI	Fabio	Interpump Group S.p.A. - Reggio Emilia
BERGONZONI	Sebastiano	Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna S.p.A. - Valsamoggia
BERTUZZI	Massimo	Mandelli S.r.l. - Piacenza
BIANCO	Maria Pia	Pubblica Assistenza Città di Lugo ODV - Lugo
BIGIAVI	Daniele	Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Ferrara
BONACCI	Massimo	Vis Hydraulics S.r.l. - Pavullo nel Frignano
BRIGHENTI	Rita	Poste Italiane S.p.A. - Bologna
BURSI	Davide	Ferrari S.p.A. - Maranello
CAMPALMONTI	Nicoletta	Ceff Soc. Coop. - Faenza
CANESTRINI	Sonia	Electrolux Italia S.p.A. - Forlì
CAROLFI	Lorenzo	Workdiamond S.r.l. - Caorso
CASTAGNETTI	Andrea	Interpump Group S.p.A. - Sant'Ilario D'Enza
CASTAGNETTI	Paolo	Ghepi S.r.l. - Cavriago
CAVALIERI	Barbara	Barilla G. e R. F.lli S.p.A. - Parma
CAVALIERI	Monica	Flamigni S.r.l. - Forlì
CECOLINI	Annarita	Datalogic S.p.A. - Calderara di Reno
CERA	Rosanna	Zavatti Gino - Forlì
CERESINI	Roberto	Feltrinelli S.p.A. - Parma
CHIESA	Gabriele	Apo Conerpo Soc. Coop. Agricola - Castenaso
CHIUSSI	Patrizia	F.lli B. Systems S.r.l. - Cadelbosco Sopra
CIMATTI	Paolo	Alma Petroli S.p.A. - Ravenna
COLOMBINI	Andreina	Credit Agricole Italia S.p.A. - Parma
CONSOLANTE	Antonio	Philip Morris MTB S.p.A. - Zola Predosa
COSTANTINI	Paolo	Lombardini S.r.l. - Reggio Emilia
FABBRI	Mila	Hera S.p.A. - Bologna
FANTINI	Silvia	L'Accoglienza Soc. Coop. - Forlì
FERRUCCI	Giovanni	Enomondo S.r.l. - Faenza
FRANZONI	Lorenza	Casalgrande Padana S.p.A. - Casalgrande
FUNICELLO	Michela	Poste Italiane S.p.A. - Bologna
GASPARI	Vanes	Marchesini Group S.p.A. - Pianoro
GHIRARDELLI	Dino	Emil Banca Credito Cooperativo Soc. Coop. - Bologna
GRASSIGLI	Paolo	Maserati S.p.A. - Modena
GRECO	Massimo	Coibent Plastic S.r.l. - Forlì
GUGLIELMINI	Alessandro	Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Ferrara
GUIDETTI	Massimo	Ferrarini S.p.A. - Reggio Emilia
IBATICI	Clementina	Art Design S.r.l. - Rubiera
IORI	Emanuele	Lombardini S.r.l. - Reggio Emilia
IORI	Fausto	Walvoil S.p.A. - Bibbiano
ISELLE	Angelo	Dulevo International S.p.A. - Fontanellato
LAFFI	Francesca	Datalogic S.r.l. - Calderara di Reno
LAGHI	Gian Luca	Poste Italiane S.p.A. - Bologna
LANDI	Fabrizio	Datalogic S.p.A. - Calderara di Reno

LAZZARINI	Beata	Zanichelli Editore S.p.A. - Bologna
LIBRATTI	Gaetano	Ocme S.r.l. - Parma
LINI	Susanna	Datalogic S.p.A. - Calderara di Reno
LODI	Fabio	Hera S.p.A. - Modena
MAGGIOLO	Carla	CNH Industrial Italia S.p.A. - Modena
MAGNANI	Cristina	Argo S.p.A. - San Martino in Rio
MAGNANI	Giorgio	RomagnaBanca Credito Cooperativo Soc. Coop.va - Sala di Cesenatico
MARAMOTTI	Roberto	Walvoil S.p.A. - Reggio Emilia
MARIANI	Monica	Torrefazione La Forlivese S.r.l. - Forlì
MEDICI	Massimo	CNA Servizi - Reggio Emilia
MELLONI	Riccardo	Olimpia Splendid S.p.A. - Cellatica
MIANI	Marco	Datalogic S.p.A. - Calderara di Reno
MIGLIETTA SOZZO	Anna Maria	Chiesi Farmaceutica S.p.A. - Parma
MINOTTI	Morena	Cosmogas S.r.l. - Meldola
MONTANARI	Luca	Iptech S.r.l. - Calderara di Reno
MUSOLESI	Franco	Confcommercio Imprese per l'Italia - Bologna
MUSSO	Alessandro	Moduli Elettronici e Componenti S.p.A. - Bologna
PALAZZINI	Daniele	Vici e C. S.p.A. - Sant'Arcangelo di Romagna
PARENTI	Beatrice	Iptech S.r.l. - Calderara di Reno
PECORARI	Massimo	Giorgio Fanti S.p.A. - Casalecchio di Reno
PELAGATTI	Pierpaolo	Ditta Severino Ferri sas - Santimento
PIZZI	Ivonne	Rhein 83 S.r.l. - Bologna
POLETTI	Giovanni	Interpump Group S.p.A. - Sant'Ilario D'Enza
POLETTI	Marco	A.B.L. S.r.l. - Cavezzo
PROCIDA	Annamaria	Studio Maffei di Fantini Dott. Filippo - Reggio Emilia
QUERZE'	Monica	Cyklop S.r.l. - Pieve di Cento
RAI	Giovanni	CDS S.r.l. - Piacenza
ROLLERI	Giuseppe	Irrimec S.r.l. - Calendasco
RONCAGLIA	Raffaele	CNH Industrial S.p.A. - Modena
ROSSI	Loris	e-distribuzione S.p.A. - Piacenza
SALARDI	Lorenzo	Moss S.r.l. - Reggio Emilia
SANTAGIULIANA	Sabrina	Automobili Lamborghini S.p.A. - Sant'Agata Bolognese
SANTARELLI	Rossella	Emil Banca Credito Cooperativo - Bologna
SITTA	Stefano	CNA Modena - Modena
SOLI	Manuela	Ferrari S.p.A. - Maranello
SPAGGIARI	Romano	CSF Inox S.p.A. - Montecchio Emilia
TARRONI	Gabriele	START Romagna S.p.A. - Rimini
TREBBI	Andrea	Tmb S.p.A. - Monselice
VALIERI	Marco	e-distribuzione S.p.A. - Sestriere
VENTUROLI	Maria Grazia	Confcommercio Imprese per l'Italia - Bologna
VETRUCCI	Anna Maria	Edil Luretta S.r.l. - Piacenza
VILLA	Roberto	Jobs Automazione S.p.A. - Piacenza
VISENTIN	Marco	Electrolux Italia S.p.A. - Forlì
ZACCHERINI	Cristina	Iptech S.r.l. - Calderara di Reno
ZAFFAGNINI	Bruno	Minipan S.r.l. - Massa Lombarda
ZAMBELLI	Giuseppe	TPER S.p.A. - Bologna
ALLEGRINI	Maria Teresa	Sofidel S.p.A. - Porcari
AZZARRI	Cinzia	Nuovo Pignone International S.r.l. Gruppo Baker Hughes - Firenze
BALDI	Giacomo	Ge Power Conversion Italy S.r.l. - Firenze

BANCHI	Sonia	Enel Energia S.p.A. - Firenze
BARTOLI	Mario	STA S.r.l. - Prato
BARTOLOZZI	Daniele	Biomerieux Italia S.p.A. - Bagno a Ripoli
BASTIANELLI	Luca	Fapim S.p.A. - Altopascio
BERGAMINI	Silvio	Busitalia Sita Nord S.r.l. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Perugia
BIANCALANI	Mirella	Laika Caravan S.p.A. - San Casciano Val di Pesa
BONDI	Monica	CO. S.P.AR - Arezzo
BONETTI	Giovanna	Leonardo S.p.A. - Campi Bisenzio
BONINI	Marco	Nuovo Pignone International S.r.l. Gruppo Baker Hughes - Firenze
CANESI	Gianni	Cooperativa La Victor S.C. a r.l. - Massa
CHELLINI	Sergio	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
CHIODINI	Francesco	Il Borro S.r.l. - Arezzo
CHIOSI	Giampaolo	e-distribuzione S.p.A. - Livorno
CIPOLLINI	Elena	Lungarno Alberghi S.r.l. - Firenze
CORTI	Carlo	BioMérieux Italia S.p.A. - Bagno a Ripoli
COSTAGLI	Alessandra	Filpucci S.p.A. - Campi Bisenzio
DEL BASSO	Alfredo	Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Firenze
DELTON	Alessandro	Nuovo Pignone International S.r.l. Gruppo Baker Hughes - Firenze
DINI	Rocco	Poste Italiane S.p.A. - Sesto Fiorentino
DOMINICI	Michela	Banfi S.r.l. - Montalcino
FAGGI	Fabio	Pecci Filati S.p.A. - Campi Bisenzio
FEDI	Tiberio	Confesercenti - Pistoia
FEDI	Enrico	Hitachi Rail STS S.p.A. - Pistoia
FERRARI	Raffaello	Smurfit Westrock S.p.A. - Ponte all'Ania
FRILLI	Fabio	Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. - Lucca
GALANTI	Lorella	Ge Vernova International LLC - Firenze
GALLI	Roberta	Ge Vernova International LLC - Firenze
GIUSTI	Alfredo	Bruno Baldassari & F.lli S.p.A. - Capannori
GOTI	Moreno	Arredamenti Goti S.r.l. - Pistoia
GUERRIERI	Silvia	Salvatore Ferragamo S.p.A. - Firenze
GUIDI	Rinaldo	Leonardo S.p.A. - Campi Bisenzio
GUIDOTTI	Carlo	Sofidel S.p.A. - Porcari
LAMPARELLI	Pompeo	Rifinizione Penny S.r.l. - Prato
LODOVICHI	Lucia	Enel Green Power Italia S.r.l. - Pisa
LUNGHI	Alessandro	FiberCop S.p.A. - Firenze
MANTOVANI	Luca	Leonardo S.p.A. - Montevarchi
MATI	Monica	Filpucci S.p.A. - Campi Bisenzio
MATTONAI	Luca	Leonardo S.p.A. - Campi Bisenzio
MAZZUOLI	Gianfranco	E.S. Elettro System S.r.l. - Campi Bisenzio
MORI	Patrizia	Poste Italiane S.p.A. - Bologna
MORUCCI	Renzo	Spagnoli Ilio & Figli S.r.l. - Livorno
NESTI	Liliana	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
NICCOLAI	Fabio	Credit Agricole Italia S.p.A. - Cesena
NOFERI	Cristiano	Nuovo Pignone S.r.l. (Baker Hughes) - Firenze
PANICUCCI	Antonella	CNA Servizi - Arezzo

PAPI	Antonella	Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve Soc. Coop. - Pontassieve
PEZZATINI	Francesco	Hospital Consulting S.p.A. - Firenze
PIAZZA	Giorgio	Nuovo Pignone International S.r.l. Gruppo Baker Hughes - Firenze
PIGNATTAI	Andrea	Poste Italiane S.p.A. - Firenze
POGGINI	Marcella	CNA Servizi - Arezzo
PRETOLANI	Daniele	Enel Produzione S.p.A. - Livorno
RICCI	Roberto	Leonardo S.p.A. - Campi Bisenzio
RIMI	Simone	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Gruppo BNP Paribas Firenze
ROMBOLI	Nico	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Gruppo BNP Paribas Pisa
ROSELLI	Fabrizio	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Pontassieve
ROSELLINI	Giampiero	Enel Green Power Italia S.r.l. - Lucca
SACCHETTI	Arianna	Zucchetti Centro Servizi - Arezzo
SAMMARCO	Giuseppe	Nuovo Pignone S.r.l. (Baker Hughes) - Firenze
SCARTABELLI	Cinzia	Poste Italiane S.p.A. - Sesto Fiorentino
SENNATI	Gianni	e-distribuzione S.p.A. - Sesto Fiorentino
SESSA	Walter	BTV S.p.A. - Sesto Fiorentino
SIMONI	Giorgio	Enel Green Power Italia S.r.l. - Pomarance
STEFANACCI	Antonella	Filpucci S.p.A. - Campi Bisenzio
TALIANI	Simona	Poste Italiane S.p.A. - Siena Sclavo
TEDESCO	Federico	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Gruppo BNP Paribas Lucca
TORRI	Simone	Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve Soc. Coop. - Pontassieve
VANELLI	Franco	TCI Tecnologie Civili e Industriali S.r.l. - Massa
VANNI	Massimo	Laika Caravan S.p.A. - San Casciano Val di Pesa
VECCHIETTI	Luca	Leonardo S.p.A. - Campi Bisenzio
VERMIGLI	Andrea	Laika Caravan S.p.A. - San Casciano Val di Pesa
ZAPPAVIGNA	Giovanni	Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. (Baker Hughes) Firenze
AGOSTINELLI	Giuseppina	CNA Marche - Ancona
BERTINI	Francesca	Angelini Pharma S.p.A. - Ancona
BRANCHESI	Giancarlo	Carnj Società Cooperativa Agricola - Cingoli
CARBONI	Emanuela	Benelli Armi S.p.A. - Urbino
COCCI	Franco	Eurofuni S.r.l. - Acquaviva Picena
FABRETTI	Fabrizio	CAF Servizi Imprese Confartigianato S.r.l. - Ancona
FELICIONI	Giuseppina	Piceno Services S.r.l. - Monsampolo del Tronto
FIORAVANTI	Bruno	Panichi S.r.l. - Ascoli Piceno
FRULLA	Roberta	C.P.M. Gestioni Termiche S.p.A. - Recanati
GREGONELLI	Francesca	La Campofilone S.r.l. - Campofilone
LONGHINI	Anna	Saint Andrews S.p.A. - Fano
MARCHIONNI	Massimo	CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A. - Ascoli Piceno
MARI	Giancarlo	Hydrowatt S.p.A. - Folignano
MERLETTI	Francesco	Banca di Credito Cooperativo del Piceno Soc. Coop. Acquaviva Picena
MOLINARI	Valter	Italian Tobacco Manufacturing S.r.l. - Chiaravalle

MORICI	Filippo	Eurosuole S.p.A. - Civitanova Marche
MOSCARDELLI	Rossella	U.T.E.S. Università della Terza Età e del Tempo libero - San Benedetto del Tronto
PAOLINI	Gino	Marche Multiservizi S.p.A. - Pesaro
PIERINI	Gianni	CNH Industrial S.p.A. - Jesi
PIGNOLONI	Anna Rita	CNA Artigiani Imprenditori d'Italia - Ascoli Piceno
RICCIARDELLI	Loredana	Isopak Adriatica S.p.A. - Loc. Chiusa di Ginestreto Pesaro
ROCCHETTI	Silvia	Unione Sindacale Regionale CISL Marche - Ancona
SCHIAVONI	Mirco	Zannini S.p.A. - Castelfidardo
SETA	Roberto	Fiorini Packaging S.p.A. - Senigallia
SPERANZINI	Simona	Trattoria Quinta S.r.l. - Fano
TAPPATÀ	Franco	Kos Servizi Società Consortile a r.l. - Porto Potenza Picena (Potenza Picena)
TARSI	Massimo	FiberCop S.p.A. - Ancona
TESTALUNGA	Marina	A.B. Fin S.r.l. - Loc. Chiusa di Ginestreto
UNCINETTI RINALDELLI	Cristina	C.P.M. Gestioni Termiche S.p.A. - Recanati
ALUNNI	Roberta	Enel Energia S.p.A. - Perugia
ASCANI	Maria Francesca	Poste Italiane S.p.A. - Perugia
CECCHINI	Emanuela	esseCI S.r.l. - Narni
CERVELLI	Giorgio	Poste Italiane S.p.A. - Perugia
GIGLI	Giorgio	EL.TE. S.r.l. - Terni
MASSINI	Natascia	Arnaldo Caprai Società Agricola S.r.l. Montefalco
MIRABASSO	Mariella	S.E.A. Società Edile Appalti S.p.A. - Marsciano
ORLANDONI	Fabrizio	Emu Group S.p.A. - Marsciano
PALMERINI	Maurizio	Margaritelli S.p.A. - Torgiano
PATASSINI	Mauro	Acciai Speciali Terni S.p.A. - Terni
RAFANELLI	Renzo	O-I Italy S.p.A. - San Gemini
SCARINCI	Lino	Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Perugia
SIRCHIO	Marco	Lungarotti Società Agricola a r.l. - Torgiano
TOFANELLI	Vincenzo	Nardi S.r.l. - San Giustino
VECCHI	Marsilio	Tulli Acque Minerali S.r.l. - Sellano
VELOTTI	Roberto	Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Foligno
ACETI	Mario	Poste Italiane S.p.A. - Arce
ALFONSO	Nando	Intit S.r.l. - Ferentino
ALLEGRA	Antonella	IBM Italia S.p.A. - Roma
ANGELUZZI	Carlo	Poste Italiane S.p.A. - Canepina
ASCANI	Nadia	Banca Finnat Euramerica S.p.A. - Roma
ASTA	Francesco	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Roma
BERNASSOLA	Maurizio	e-distribuzione S.p.A. - Tivoli
BISCARI	Mauro	FiberCop S.p.A. - Roma
BISTOLFI	Fabrizio	FiberCop S.p.A. - Roma
BOCCACCI	Gianfranco	Poste Italiane S.p.A. - Roma
BONINI	Massimo	Tim S.p.A. - Roma
BORRINI	Stefano	MBDA Italia S.p.A. - Roma
BRAGELLI	Lorenzo	Ferservizi S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Roma

BRIZZI	Emma	Poste Italiane S.p.A. - Roma
BRUGNOLI	Giovanni	Esso Italiana S.r.l. - Vado Ligure
BUZI	Enrico	Ecom.Broker S.r.l. - Roma
CAMPOLO	Giovanni	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
CAMPONESCHI	Loredana	Poste Italiane S.p.A. - Fiano Romano
CARRADORI	Gustavo	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma
CASTRUCCI	Marcello	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma
CECCHINELLI	Fabio	Elettronica S.p.A. - Roma
CENTORBI	Francesca	Enel S.p.A. - Roma
CESTARO	Silvia	Poste Italiane S.p.A. - Roma
CHIARAVALLI	Fabio	Sogin S.p.A. - Roma
CHIOVINI	Valter	Tim S.p.A. - Roma
CHIRIOTTI	Paolo	Tim S.p.A. - Roma
CIASCHINI	Giulia	Stellantis Europe S.p.A. - Piedimonte San Germano
CORDELLA	Roberto	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma
COTOGNI	Marco Enrico Maria	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
D'ANGELO	Francesco	Tim S.p.A. - Roma
DI COSIMO	Maria Letizia	Poste Italiane S.p.A. - Roma
DI MICHELE	Waltenio	Pfizer S.r.l. - Roma
DI SIMONE	Claudio	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma
FELICI	Fabio	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
FERZI	Antonello	Poste Italiane S.p.A. - Roma
FEUDALE	Marziale	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
FONTANA	Salvatore Giuseppe	Enel Grids S.r.l. - Roma
FRANZONI	Susanna	Unindustria - Roma
FRASCHETTI	Maria	Poste Italiane S.p.A. - Ostia
GASPARRI	Carlo	Enel Produzione S.p.A. - Montalto di Castro
GIAMMARIA	Danilo	Poste Italiane S.p.A. - Acilia
GIANNOTTI	Augusta	Leonardo Partecipazioni S.p.A. - Roma
GIGANTE	Vincenza	Enel S.p.A. - Roma
GIOVANNONE	Sofia	Esso Italiana S.r.l. - Vado Ligure
GOGNETTI	Tiziana	Enel S.p.A. - Roma
GRAZIANO	Concetta	Tim S.p.A. - Roma
GRIMALDI	Patrizia	Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Roma
IOVINI	Antonio	Leonardo S.p.A. - Anagni
LAGANÀ	Lino	Leonardo S.p.A. - Roma
LALONI	Lorena	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma
LETO	Francesco	Leonardo S.p.A. - Roma
LUISI	Giovanni	Iveco Defence Vehicles S.p.A. - Bolzano
MACCARONI	Marco	Leonardo S.p.A. - Roma
MANCINI	Roberto	Bristol-Myers Squibb S.r.l. - Roma
MATTACOLA	Marcello	Turriziani Trasporti S.r.l. Unipersonale - Frosinone
MELCHIORRE	Anna Maria	Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Roma
MENTESANA	Pietro	Tim S.p.A. - Roma
MICARONI	Marco	Autostrade per l'Italia S.p.A. - Roma
MIGLIORINI	Diego	Leonardo S.p.A. - Anagni
MOLLE	Fausto	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Roma
MORMILE	Annunziata	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
MURA	Michelangelo	Poste Italiane S.p.A. - Rieti
NAPPI	Rossella	Leonardo S.p.A. - Roma

PAGLIAROLI	Maria Antonella	Ferservizi S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Roma
PALMIERI	Paolo	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Roma
PELLEGRINI	Giulio	Leonardo S.p.A. - Roma
PERAZZINI	Roberto	FCA Security S.c.p.A. - Roma
PERCIBALLI	Marcello	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Roma
PESARESI	Donatella	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Roma
PETRICCIONE	Giuseppe	Leonardo S.p.A. - Roma
PIETROPAOLI	Renzo	Poste Italiane S.p.A. - Roma
PROIETTI	Piero	IBM Italia S.p.A. - Roma
PUCELLO	Gaetano	Leonardo S.p.A. - Frosinone
RATTI	Bianca Beatrice	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
RICCI	Franco	Elettronica S.p.A. - Roma
RICCI	Marina	Generali Italia S.p.A. - Roma
ROSICARELLI	Attilio	BCC Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. Roma
RUBERA	Andrea	Tim S.p.A. - Roma
SABBATINI	Roberto	Vertiv S.r.l. - Roma
SACCO	Stefano	Leonardo S.p.A. - Pomezia
SALES	Francesco	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
SANTINELLI	Liana	Federazione Nazionale Maestri del Lavoro Roma
SCACCIA	Orlando	Poste Italiane S.p.A. - Terracina
SCIPIONI	Giulio	Poste Italiane S.p.A. - Roma
SERAFINI	Sandra	Leonardo S.p.A. - Cisterna di Latina
SORRENTINO	Luciano	FiberCop S.p.A. - Roma
SOSCIA	Mauro	Intit S.r.l. - Ferentino
STURIALE	Antonio	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
TARCHIONI	Lea	Enel S.p.A. - Roma
TIRELLI	Antonio	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Gruppo BNP Paribas - Roma
TRENTO	Rocco Raffaele	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
URBANI	Massimiliano	Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici - Roma
VAGNI	Stefania	Guida Monaci S.r.l. - Roma
VALTORTA	Giovanni	e-distribuzione S.p.A. - Roma
VATTA	Stefano	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
VENANZANGELI	Paolo	Leonardo S.p.A. - Pomezia
VENTURA	Marina	Leonardo S.p.A. - Roma
VENTURINI	Anna Rita	Poste Italiane S.p.A. - Roma
VESCOVO	Stefano	Poste Italiane S.p.A. - Roma
VINCENZI	Marco	Vertiv S.r.l. - Roma
WINKLER	Roberto	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - Roma
ZACCARI	Michele	Leonardo S.p.A. - Frosinone
ZUNICA	Maria Nazzarena	Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. - Campoverde di Aprilia
CATONICA	Francesco	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - L'Aquila
DI BLASIO	Ersilia	Datalogic S.r.l. - Castiglione Messer Raimondo

DI FRANCESCO	Sante	Leonardo S.p.A. - L'Aquila
DI MARCO	Fabrizio	BCC Abruzzi e Molise Soc. Coop. - Atessa
FERRARI	Nicola	Telecom Italia S.p.A. - Pescara
FRESCURA	Roberto	FiberCop S.p.A. - Pescara
GIANCRISTOFARO	Domenico	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - L'Aquila
GIANNETTI	Giuseppe	Stellantis Europe S.p.A. (già SEVEL S.p.A.) - Atessa
IEZZI	Ernesto	Banca Popolare di Bari S.p.A. - Roseto degli Abruzzi
LALLI	Giuseppina	Poste Italiane S.p.A. - Cermignano
LUCIDI	Carlo	Poste Italiane S.p.A. - L'Aquila
MAIORANI	Franco	Banca Popolare di Bari S.p.A. - Teramo
MARTINAZZO	Isaia	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - L'Aquila
MORENA	Franco	Stellantis Europe S.p.A. (già SEVEL S.p.A.) - Atessa
ORSINI	Cinzia	Poste Italiane S.p.A. - Chieti
PAGLIONE	Tiziano	LTE Impianti S.r.l. - Avezzano
PASTORELLI	Fabrizio	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - L'Aquila
PETRILLI	Pasquale	Aptar Italia S.p.A. - San Giovanni Teatino
QUARANTA	Francesco	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - L'Aquila
SALUSTRI	Francesco	Thales Alenia Space Italia S.p.A. - L'Aquila
SANSONETTI	Marco	Ponzio S.r.l. - Pineto
SCORCIA	Andrea	Aptar Italia S.p.A. - San Giovanni Teatino
CARUGNO	Geremia	FiberCop S.p.A. - Campobasso
DI BIASE	Mario	Enel Energia S.p.A. - Campobasso
PALLANTE	Maria Laura	Poste Italiane S.p.A. - Pozzilli
TESTA	Giovanna	Poste Italiane S.p.A. - Mirabello Sannitico
VANNELLI	Nicolina	Sant'Antonio Piccola Società Cooperativa Agricola Portocannone
AMORINO	Mario	Leonardo S.p.A. - Nola
BASSETTI	Fulvio	Magaldi Power S.p.A. - Salerno
BOCCARUSSO	Eugenio	Poste Italiane S.p.A. - Napoli
BONADIES	Gaetano	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D'Arco
BUDETTI	Gerardo	Antonio Sada & Figli S.p.A. - Pontecagnano Faiano
CASERTA	Ciro	Ente Autonomo Volturno S.r.l. - Napoli
CERRATO	Tommaso	MBDA Italia S.p.A. (Fusaro) - Bacoli
CIMMINO	Ciro	De Nigris Holding S.r.l. - Caivano
CIMMINO	Stefano	MBDA Italia S.p.A. (Fusaro) - Bacoli
CIMMINO	Vincenzo	Leonardo S.p.A. - Nola
CIPRIANO	Lorenzo	Poste Italiane S.p.A. - Villamaina
CIRILLO	Michele	Barilla G. e R. Fratelli S.p.A. - Marcianise
COLUCCINO	Antonio	Dresser Italia S.r.l. - Casavatore
COSCIA	Loredana	Poste Italiane S.p.A. - Napoli
COSCIA	Rosario	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Napoli
D'AMORA	Vincenzo	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
DE MARTINO	Ciro	A.Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. Napoli e Caserta
DELLA TORCA	Gianfranco	e-distribuzione S.p.A. - Caserta
DELLI COLLI	Rosario	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
D'ESPOSITO	Alfonso	Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.A. - Sorrento
DI CAIRANO	Vito Mario	De Matteis Agroalimentare S.p.A. - Flumeri
DI FURIA	Aldo	Alto Calore Servizi S.p.A. - Avellino
DI GIOVANNI	Antonio	Lavanderia Americana S.r.l. - Manocalzati

DI SENA	Giuseppe	Ge Avio S.r.l. - Pomigliano D' Arco
DI VICO	Antonio	Metal Sud S.r.l. - Arienzo
ESPOSITO	Felice	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
ESPOSITO	Giovanni	Leonardo S.p.A. - Nola
ESPOSITO	Pasquale	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
FARINA	Luigi	Enel Green Power Italia S.r.l. - Presenzano
FERRETTI	Massimo	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
FRIGENTI	Stanislao	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Gruppo BNP Paribas Napoli
FUSCO	Gennaro	Enel Energia S.p.A. - Napoli
GUARIGLIA	Nicolina	e-distribuzione S.p.A. - Napoli
GUARRACINO	Raffaele	FiberCop S.p.A. - Napoli
GUSMANO	Ciro	Leonardo Global Solution S.p.A. Pomigliano D'Arco
IANNUZZI	Rosario	Ente Autonomo Volturno S.r.l. - Napoli
IAQUINTO	Maria	Poste Italiane S.p.A. - Napoli
INTILLA	Domenico	Leonardo Global Solution S.p.A. Pomigliano D'Arco
LALLI	Maria Elia	Leonardo Global Solution S.p.A. Pomigliano D'Arco
LO CONTE	Roberto	Banca di Credito Cooperativo di Serino - Serino
LOMBARDO	Domenico	Busitalia Rail Service S.r.l. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Pontecagnano Faiano
LONGOBARDI	Francesco	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
LUCE	Salvatore	MBDA Italia S.p.A. (Fusaro) - Bacoli
MANGIERI	Claudio	La Perla del Mediterraneo S.r.l. Capaccio Paestum
MARCHESE	Annamaria	Poste Italiane S.p.A. - Napoli
MARINI	Leonardo	a2a Ambiente S.p.A. - Acerra
MICELI	Ornella	Poste Italiane S.p.A. - Napoli
MINICOZZI	Rocco	Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Napoli
MONTEFUSCO	Carmine	Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.A. Sorrento
MOTTOLA	Maria	Enel Energia S.p.A. - Napoli
NAPOLITANO	Giuseppe	STMicroelectronics S.r.l. - Arzano
NARDUCCI	Margherita	Metal Sud S.r.l. - Arienzo
PERFETTO	Annamaria	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
PISCITELLI	Raffaele	Ge Avio S.r.l. - Pomigliano D' Arco
RIBERA	Paolo	Poste Italiane S.p.A. - Napoli
ROMANO	Antonietta	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
ROMANO	Gennaro	Petrone Group S.r.l. - Napoli
RUSSO	Fortunata	Poste Italiane S.p.A. - Cercola
SCARPATO	Sebastiano	Poste Italiane S.p.A. - Napoli
SCOGNAMIGLIO	Patrizia	Ente Autonomo Volturno S.r.l. - Napoli
SCOZZAFAVA	Gabriella	Leonardo S.p.A. - Pomigliano D' Arco
SESSA	Fortunata	Poste Italiane S.p.A. - Baronissi
SPASIANO	Giovanni	Leonardo Global Solution S.p.A. Pomigliano D'Arco
TAMMARO	Romeo	Leonardo S.p.A. - Pozzuoli

TIZIO	Giuseppe	Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.A. - Salerno
ZIVIELLO	Valterino	Ente Autonomo Volturno S.r.l. - Napoli
ABBATTISTA	Giuseppe	Enel Energia S.p.A. - Bari
ABBATTISTA	Giovanni	Poste Italiane S.p.A. - Bari
ANASTASIA	Cosimo	Megamark S.r.l. - Trani
BASSI	Mario	Aeroporti di Puglia S.p.A. - Brindisi
BELLIFEMINE	Graziantonio	Exprivia S.p.A. - Molfetta
BELLOMO	Anna	Tersan Puglia S.p.A. - Modugno
BELZ	Giulio	Enel S.p.A. - Brindisi
BERENGARI	Massimo	S.T.P. Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A. - Brindisi
BRUNETTI	Francesco	Comes S.p.A. - Taranto
CALABRESE	Nicola	FPT Industrial S.p.A. - Foggia
CALVI	Anna Rosa	FiberCop S.p.A. - Lecce
CARAMUSCIO	Pompilio	Enel S.p.A. - Cerano (Brindisi)
CAVALIERE	Annamaria	MerMec S.p.A. - Monopoli
CAZZATO	Fabio	e-distribuzione S.p.A. - Roma
CENTONZA	Antonietta	Masmec S.p.A. - Modugno
CHIAROLANZA	Robertino	FPT Industrial S.p.A. - Foggia
CHIECO	Domenico	Masmec S.p.A. - Modugno
CIRACI'	Franco	Poste Italiane S.p.A. - Mesagne
CLEMENTE	Biagio	Cicorella S.r.l. - Altamura
DALOISO	Rosa	Exprivia S.p.A. - Molfetta
DE DONNO	Giorgio	Banca Sella Holding S.p.A. - Lecce
DE DONNO	Massimo	Banca Sella Holding S.p.A. - Lecce
DE FEO	Domenico	Poste Italiane S.p.A. - Bari
DE ROBERTIS	Rosa	Poste Italiane S.p.A. - Bari
DE TROIA	Michele	FPT Industrial S.p.A. - Foggia
DI BARI	Mauro	Azienda Vinicola Rivera S.p.A. - Andria
DI BARTOLOMEO	Michele	RAM Elettronica S.r.l. Unipersonale - Andria
DI GIOVINE	Vittorio Luigi	FPT Industrial S.p.A. - Foggia
DI TULLIO	Michele	Marelli Europe S.p.A. - Modugno
DIFRANCESCO	Vito	FPT Industrial S.p.A. - Foggia
GADALETA	Raffaele	Nuovo Pignone International S.r.l. Gruppo Baker Hughes - Modugno
GIOIELLO	Sandro	Exprivia S.p.A. - Molfetta
GIOVE	Michele Ennio	Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Bari
GIULIANI	Anna	MerMec S.p.A. - Monopoli
INVERSI	Sabino	Marelli Europe S.p.A. - Modugno
IRIANNI	Domenico	Marelli Europe S.p.A. - Modugno
MARILLI	Addolorata	Rima Impianti S.r.l. - Massafra
MARTIRADONNA	Mariagrazia	Aeroporti di Puglia S.p.A. - Bari
MASTROFILIPPO	Damiano Cosimo	Pastificio Attilio Mastromauro Granoro S.r.l. - Corato
MICCOLI	Angela	Poste Italiane S.p.A. - Bari
MONTRONE	Riccardo	Megamark S.r.l. - Trani
MUDONI	Maria Daniela	Spinel Caffè S.r.l. - Parabita
ORSI	Luigi	Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. - Bari
PAIS	Carla	Fibercop S.p.A. - Brindisi
PERRONE	Franca Donatella Ivana	Aeroporti di Puglia S.p.A. - Bari

PETRUZZELLI	Leonardo	Aeroporti di Puglia S.p.A. - Bari
PORTINCASA	Franca	Acquedotto Pugliese S.p.A. - Bari
PULIAFICO	Giuseppe	Comes S.p.A. - Taranto
RICCI	Antonio	FPT Industrial S.p.A. - Foggia
RUGGIERO	Giuseppe	Fibercop S.p.A. - Bari
SABATELLI	Francesca	Edilcass S.r.l. Società Unipersonale - Cisternino
SARDONE	Giovanni	Gielle Industries S.r.l. - Altamura
SCARAMUZZI	Michele	Enel Green Power Italia S.r.l. - Bari
SCARCELLI	Riccardo	RAM Elettronica S.r.l. Unipersonale - Andria
SGARAMELLA	Giuseppe	Poste Italiane S.p.A. - Bari
TRITTO	Diego	Cicorella S.r.l. - Altamura
TURTURRO	Concetta	Formedil CPT Taranto - Taranto
CASALE	Assunta	Rinalditeam s.a.s. Agenzia Allianz Potenza 1915 Potenza
FRANCIONE	Pietro	Impes Service S.p.A. - Ferrandina
GIGANTI	Gaetano	RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. - Potenza
INGLESE	Angela	Poste Italiane S.p.A. - Matera
LAURINO	Rocco	Pietrafesa Canio S.r.l. - Potenza
LOMBARDI	Andrea	Stellantis Europe S.p.A. - Melfi
LORUSSO	Michele	Hitachi Rail STS S.p.A. - Tito Scalo
MOTTA	Giovanni	Snop Automotive Italy S.r.l. Groupe FSD - Melfi
PAOLICELLI	Bruno Nicola	FiberCop S.p.A. - Matera
SABIA	Rocco	Arcasensa Agostino sas - Pietragalla
BARBARINO	Antonio	Bus Italia Campania S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Salerno
BROGNA	Francesco	Metal Sud Lo Gatto S.r.l. - Vibo Valentia
CALABRO'	Caterina	Avon Cosmetics S.r.l. - Catanzaro
CARIDI	Domenico	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Reggio Calabria
COSTA	Domenica	Giacinto Callipo Conserve Alimentari S.r.l. Maierato
CRIBARI	Maria Elena	Poste italiane S.p.A. - Cosenza
FEBBRARO	Domenico	Popilia S.r.l. a socio unico - Maierato
GENTILE	Fortunata	Popilia S.r.l. a socio unico - Maierato
GENTILE	Nicola	AZ S.p.A. - Catanzaro
INFUSINO	Renato	Tema Motori S.r.l. - Rende
LO GATTO	Fabrizio	Metal Sud Lo Gatto S.r.l. - Vibo Valentia
MANDUCA	Antonio	AMD International S.r.l. - Rombiolo
MANGO	Antonietta	Poste Italiane S.p.A. - Corigliano-Rossano
MARUCA	Pietro	Anas S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Catanzaro
PEDACE	Raffaele	Amarelli Fabbrica di Liquirizia S.r.l. - Corigliano-Rossano
RATO	Teresa	Sied S.p.A. - Reggio Calabria
RIZZO	Riziero	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Reggio Calabria
TAVERNESE	Michele	Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.A. - area Centro Sud
TUCCI	Francesco	Centro Ricambi di Cucunato C. e Occhiuto F. sas Cosenza
VENTURA	Marco	RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. - Cosenza

VIGLIAROLO	Mario	Ruga S.r.l. - Catanzaro
VIZZARI	Carmine	Enel S.p.A. - Palmi
VOLPE	Ignazio	Costruzioni Procopio S.r.l. - Catanzaro
ACQUISTI	Maria Giuseppa	Poste Italiane S.p.A. - Caltanissetta
ALTASERSE	Salvatore	FiberCop S.p.A. - Mazara del Vallo
ANTOCI	Antonino	Poste Italiane S.p.A. - Mistretta
BANOV	Pierangela Daniela	Wyeth Lederle S.r.l. - Catania
BARBA	Anna	Poste Italiane S.p.A. - Favara
BARBARIA	Claudio	Poste Italiane S.p.A. - Palermo
BELLINA	Vincenza	Enel produzione S.p.A. - Siracusa
BLASCO	Giuseppina Maria	Poste Italiane S.p.A. - Regalbuto
BOMBACI	Salvatore	Ordine dei Farmacisti della Provincia di Messina Messina
BOTTARO	Carmelo	Tecsam S.r.l. - Priolo
BUCCHIERI	Marco	e-distribuzione S.p.A. - Trapani
BUTTACI	Felice	Poste Italiane S.p.A. - Palermo
CARDILLO	Alfio	Coemi S.r.l. - Priolo Gargallo
CARDINALE	Giuseppe	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
CASSARA'	Giuseppe	Wyeth Lederle S.r.l. - Catania
CIGNA	Cataldo	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
CIPRI'	Anna	Poste Italiane S.p.A. - Palermo
CONSALVO	Renato	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. Palermo e Trapani
CUFFARO	Enza	Guadagni S.p.A. - Agrigento
DAINO	Roberto	Banca Nuova S.p.A. Gruppo Banca Popolare di Vicenza Agrigento
D'ANGELO	Maria	Poste Italiane S.p.A. - Messina
D'ARRIGO	Riccardo Maria Alfio	Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. - Augusta
DI CARLO	Antonino	FiberCop S.p.A. - Mazara del Vallo
DI MARCO	Antonino	Fincantieri S.p.A. - Palermo
FERRARA	Maurizio Maria	STMicroelectronics S.r.l. - Catania
FILANGERI	Francesco	Poste Italiane S.p.A. - Palermo
FINOCCHIARO	Mario	FiberCop S.p.A. - Mazara del Vallo
FRANCO	Salvatore	Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. - Augusta
FUSSONE	Alessio	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
GALIPO'	Manuela	Poste Italiane S.p.A. - Catania
GAROFALO	Giuseppe	Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. - Augusta
LA MALFA	Giuseppe	Fincantieri S.p.A. - Palermo
LA PORTA	Carmelo	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
LO BOSCO	Salvatore	Poste Italiane S.p.A. - Palermo
LO BUGLIO	Giuseppe	Ferrero Commerciale Italia S.r.l. - Catania
LO MAGNO	Salvatore	Ergon S.p.A. - Ragusa
MACCHIARELLA	Placido	FiberCop S.p.A. - Mazara del Vallo
MAIRA	Giuseppe	Ditta Alù Sergio Salvatore - Caltanissetta
MANCUSO	Nicolò	Crèdit Agricole Italia S.p.A. - Catania
MANGANO	Giovanni	FiberCop S.p.A. - Messina
MANZONE	Santo	Techimp Impianti S.p.A. - Siracusa
MENDOLA	Gianfranco	Enel produzione S.p.A. - Siracusa
MINASOLA	Lelio	Poste Italiane S.p.A. - Termini Imerese
MORELLO	Giulio	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
MUGAVERO	Sebastiano	STMicroelectronics S.r.l. - Catania

NAPOLETANO	Giuseppe	Poste Italiane S.p.A. - Augusta
NOCERA	Salvatore	FiberCop S.p.A. - Mazara del Vallo
ODDO	Luigi	Poste Italiane S.p.A. - Pozzallo
PALERMO	Valli'	Kpmg S.p.A. - Palermo
PASSANISI	Roberto	Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. - Augusta
PASSANISI	Salvatore	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
PETTINATO	Franca Agatella	Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania S.p.A. - Catania
PINO	Alfredo	Poste Italiane S.p.A. - Messina
PULVIRENTI	Claudio	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
QUARRELLA	Pietro	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
RESTIVO	Salvatore	Poste Italiane S.p.A. - Catania
RIZZO	Loredana	Guadagni S.p.A. - Agrigento
SAFFIOTI	Giuseppe	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Messina
SCALIA	Alfonso	Salvatore Lumia S.r.l. - Agrigento
SCALIA	Antonino	Poste Italiane S.p.A. - Catania
SEGRETO	Marcello Pippo	Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. - Agrigento
SISIA	Dario	Enel produzione S.p.A. - Palermo
SORRENTINO	Cristina Annamaria	Poste Italiane S.p.A. - Catania
TOMASELLI	Armando	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
VACCARISI	Vincenzo	Isab S.r.l. - Priolo Gargallo
VAZZANO	Rosa Maria	STMicroelectronics S.r.l. - Catania
VICINO	Giuseppe	Leonardo S.p.A. - Catania
AGUS	Angela	Poste Italiane S.p.A. - Cagliari
AMBU	Donatella Rita	Vicino a te S.r.l. - Oristano
ARDU	Valentina	FiberCop S.p.A. - Cagliari
CAPPAI	Salvatore	FiberCop S.p.A. - Cagliari
CARTA	Roberto	F.lli Pinna Industria Casearia S.p.A. - Thiesi
CASACCA	Paolo	Poste Italiane S.p.A. - Quartu Sant'Elena
CORONA	Salvatore	Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.A. Sassari
DESSI’	Michelina	Poste Italiane S.p.A. - Oristano
ERRIU	Giuseppe	Enel Green Power Italia S.r.l. - Cagliari
GALDIERO	Anna Lucia	Banco di Sardegna S.p.A. Gruppo BPER Banca - Cagliari
INCANI	Giacomo	Poste Italiane S.p.A. - Oristano
LINDIRI	Walter	Enel Produzione S.p.A. - Portoscuso
LOCCI	Roberto	Enel Produzione S.p.A. - Portoscuso
MARIGLIANO	Giulio	Poste Italiane S.p.A. - Galtellì
PALMAS	Paola	Associazione C.S.A.A. Centro Studi Assistenza Artigianato - Cagliari
PANI	Nicola	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Cagliari e Nuoro
PETRETTO	Francesca	Poste Italiane S.p.A. - Cagliari
PIRAS	Antonella	Poste Italiane S.p.A. - Oristano
PIRAS	Maurizio	e-distribuzione S.p.A. - Iglesias
ROSAS	Maria Antonietta	Banco di Sardegna S.p.A. Gruppo BPER Banca - Alghero
SANNA	Angela	Banco di Sardegna S.p.A. Gruppo BPER Banca - Sassari

SCHIRRU	Gesuina Maria Lucia	Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus - San Sperate
STARA	Ferruccio	Poste Italiane S.p.A. - Cagliari
TAVERA	Giuseppe	Generali Italia S.p.A. - Sassari
TRONCI	Pietro	Enel Green Power Italia S.r.l. - Cagliari
VARGIU	Matilde	Associazione C.S.A.A. Centro Studi Assistenza Artigianato - Cagliari

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 aprile 2025

MATTARELLA

CALDERONE, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

25A03335

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 2025.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori italiani all'estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143 sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge 143/1992;

Su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

ARIZIO	Raffaele	Techint S.A. - Buenos Aires (Argentina)
BAULEO	Damiano Carlo	Allianz Suisse - Winterthur (Svizzera)
CAMPERA	Elena	ASDA Stores Ltd - Burgh Heath Tadworth (Regno Unito)
D'ANGELO	Giuseppe	Camion Transport AG - Basilea (Svizzera)
PASCUAL	Laura de las Mercedes	Bahia Blanca Plaza Shopping S.A. - Bahia Blanca (Argentina)
FOLINO	Antonio	NAEF Immobilier Genève SA - Ginevra (Svizzera)
GRAZIANO	Maria	GMV Aerospace and Defense S.A.U. - Madrid (Spagna)
LOSCO	Filippo	Vodafone Group Plc - Londra (Regno Unito)
MARTORANA	Antonino	Great Offley Garage Ltd. - Hitchin (Regno Unito)
MASSOLETTI	Bruno	A.Gchwind Oberwil - (Svizzera)
ROS	Antonio	Spaghetti House Restaurants Ltd - London (Regno Unito)
SANCASSANI	Rosanna	N.F.U. Mutual Insurance Society - Colchester (Regno Unito)
SANTORO	Francesco	Casa Mamma Restaurant - Londra (Regno Unito)
SPASARO	Francisco Andrès	Iveco Argentina SA - Buenos Aires (Argentina)
VITALE	Mirella Amalia	Rockwool International A/S - Hedehusene (Danimarca)

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 26 maggio 2025

MATTARELLA

CALDERONE, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

TAJANI, *Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*

25A03334

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 2 aprile 2025.

Rettifica del decreto 10 marzo 2025 – Prot. n. 110851 dell'11 marzo 2025 – di modifica degli articoli 17 e 30 del decreto 23 dicembre 2022 e di modifica all'articolo 4 del decreto 23 dicembre 2024.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

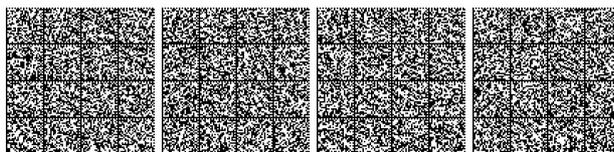
Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)», con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

Visto l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante «Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2012, n. 252, recante il regolamento relativo ai criteri e alle modalità per la pubblicazione degli atti e degli allegati elenchi degli oneri introdotti ed eliminati, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180 «Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 47 del 24 febbraio 2023, recante

«Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e in particolare gli articoli 17 e 30;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 marzo 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 125 del 30 maggio 2023, recante modifiche del decreto 23 dicembre 2022, e in particolare l'articolo 4 che modifica l'articolo 17 del decreto 23 dicembre 2022;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale - n. 227 del 28 settembre 2023, recante «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 260 del 7 novembre 2023, recante «Disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 dicembre 2023, «Modifica all'articolo 17 "pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale" e all'articolo 19 "pagamento per la salvaguardia di olivi di interesse paesaggistico" del decreto ministeriale 23 dicembre 2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero della salute del 1° agosto 2024, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 231 del 2 ottobre 2024, recante «Adeguamento delle percentuali di riduzione e/o della *baseline* dall'eco-schema 1 Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2024, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale - n. 39 del 17 febbraio 2025, recante modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 marzo 2025, in corso di registrazione alla Corte dei conti, recante le modifiche degli articoli 17 e 30 del decreto del 23 dicembre 2022, relativi rispettivamente all'eco-schema 1 «Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale» e al «Sostegno accoppiato al reddito per pomodoro da trasformazione» e modifica all'articolo 4 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2024, recante «Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi»;

Considerato che, con la modifica apportata dall'art. 1 del decreto dell'11 marzo 2025 al comma 2 dell'articolo 17 del decreto del 23 dicembre 2022, le lettere a e b si intendevano integralmente sostituite e che per errore non è stato riportato il primo capoverso del medesimo articolo relativo alle modalità di concessione dei pagamenti;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla correzione facendo rivivere il primo capoverso dell'articolo 17, comma 2, relativa alle modalità di concessione dei pagamenti unitamente alle modifiche apportate alle lettere a e b;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche all'articolo 17 del decreto ministeriale 23 dicembre 2022 relativo all'eco-schema 1 «Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale»

1. Il comma 2 dell'articolo 17, decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, è integralmente sostituito dal seguente:

«2. Il pagamento è concesso, ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7, lettera *b)* del regolamento (UE) 2021/2115, come pagamento annuale compensativo per tutte le UBA oggetto d'impegno e l'importo unitario è indicato nella sezione 5.1. Eco-schema (31) del PSP per ciascuna tipologia allevata e si articola su due livelli ai quali, alternativamente, l'agricoltore può aderire per ciascun allevamento, specie animale, orientamento produttivo o gruppi di animali del medesimo orientamento produttivo:

a) livello 1: riduzione dell'antimicrobico resistenza; l'allevatore si impegna alla riduzione dell'uso degli antimicrobici veterinari, quantificata attraverso lo strumento ClassyFarm. Sono ammissibili al pagamento gli allevamenti, anche misti, che durante il periodo di osservazione previsto al comma 2-*bis*, rispettano le seguenti condizioni:

1. hanno valori DDD uguali o inferiori al valore indicato dall'allegato XI per specie e orientamento produttivo;

2. hanno valori DDD superiori al valore indicato dall'allegato XI ma lo riducono del 10% rispetto all'anno 2022.

b) livello 2: adesione al Sistema di qualità nazionale per il benessere animale (SQNBA) con pascolamento; l'allevatore aderisce al SQNBA nel rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare con ricorso al pascolo, controllati e attestati dai rispettivi organismi di controllo. Sono ammissibili al premio: allevamenti bovini con orientamento produttivo da latte, da carne o a duplice attitudine e allevamenti di suini per ciascuna categoria prevista in ambito ClassyFarm.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 aprile 2025

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

Registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 2025
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, reg. n. 744

ALLEGATO

MODELLO ELENCHI ONERI INFORMATIVI AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 NOVEMBRE 2012, N. 252

Rettifica del decreto 10 marzo 2025 - prot. n. 110851 dell'11 marzo 2025 - di modifica degli articoli 17 e 30 del decreto 23 dicembre 2022 e di modifica all'articolo 4 del decreto 23 dicembre 2024.

Si tratta di una correzione formale che non elimina o introduce nuovi oneri.

25A03350

DECRETO 9 giugno 2025.

Conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, relativi alle DOCG «Amarone della Valpolicella» e «Recioto della Valpolicella» ed alle DOC «Valpolicella» e «Valpolicella ripasso».

IL DIRIGENTE DELLA PQA I
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 2019/787 e (UE) n. 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'art. 22 del regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024, che istituisce il registro delle indicazioni geografiche protette di vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli dell'Unione;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2, del citato regolamento (UE) n. 1308/2013, recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera *d)*;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, coordinato con la legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante: «Riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n, 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 0047783, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e definizione delle attribuzioni e relativi compiti;

Vista la direttiva del Ministro 29 gennaio 2025, n. 38839, registrata dalla Corte dei conti al n. 193 in data 16 febbraio 2025, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025;

Vista la direttiva dipartimentale 4 marzo 2025, n. 99324, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 195 in data 4 marzo 2025, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla «Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025» del 29 gennaio 2025, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179/2019;

Vista la direttiva direttoriale 11 marzo 2025, n. 112479, registrata all'Ufficio centrale di bilancio in data 16 marzo 2025, al n. 228, con la quale vengono assegnati gli obiettivi ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, in coerenza con le priorità politiche individuate nella direttiva del Ministro 29 gennaio 2025, n. 38839, nonché dalla direttiva dipartimentale 4 marzo 2025, n. 99324;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024, n. 68, concernente il conferimento al dott. Marco Lupo dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

Visto il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 116, in data 23 febbraio 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 dell'art. 5, comma 2, lettera *d)*;

Visto il decreto del direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare del 30 aprile 2024, n. 193350, registrato dalla Corte dei conti il 4 giugno 2024, n. 999, con il quale è stato conferito al dott. Pietro Gasparri l'incarico di direttore dell'Ufficio PQA I della Direzione generale della qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli e affari generali della direzione;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino»;

Visto in particolare l'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, relativo ai consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette dei vini;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2018, recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422, recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività attribuite ai consorzi di tutela, ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto ministeriale 25 gennaio 2013, n. 1078, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 32 del 7 febbraio 2013, successivamente confermato, con il quale è stato riconosciuto il Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella ed attribuito per un triennio al citato Consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alle DOCG «Amarone della Valpolicella» e «Recioto della Valpolicella» ed alle DOC «Valpolicella» e «Valpolicella ripasso»;

Visto l'art. 3 del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422, che individua le modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che lo statuto del Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella, approvato da questa amministrazione, deve essere sottoposto alla verifica di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422;

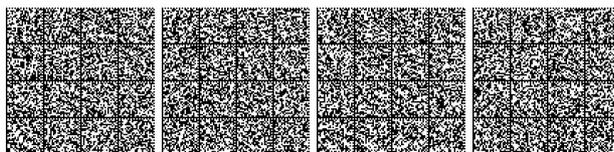
Considerato che nel citato statuto il Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella richiede il conferimento dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, per le DOCG «Amarone della Valpolicella» e «Recioto della Valpolicella» e per le DOC «Valpolicella» e «Valpolicella ripasso»;

Considerato che il Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella ha dimostrato la rappresentatività di cui ai comma 1 e 4 dell'art. 41 della legge n. 238 del 2016, per le DOCG «Amarone della Valpolicella» e «Recioto della Valpolicella» e per le DOC «Valpolicella» e «Valpolicella ripasso». Tale verifica è stata eseguita sulla base delle attestazioni rilasciate con la nota prot. n. 25/2025 del 28 aprile 2025 (prot. Masaf n. 186985/2025), dall'organismo di controllo, Siquria S.p.a., autorizzato a svolgere l'attività di controllo sulle citate denominazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, commi 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, per le denominazioni «Amarone della Valpolicella», «Recioto della Valpolicella», «Valpolicella» e «Valpolicella ripasso»;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'incarico concesso con il decreto ministeriale 25 gennaio 2013, n. 1078, al Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella, con sede legale in San Pietro in Cariano (VR), via Valpolicella, n. 57, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, commi 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, sulle DOCG «Amarone della Valpolicella» e «Recioto della Valpolicella» e sulle DOC «Valpolicella» e «Valpolicella ripasso».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste nel presente decreto e nel decreto ministeriale 25 gennaio 2013, n. 1078, può essere sospeso con provvedimento motivato ovvero revocato in caso di perdita dei requisiti previsti dalla legge n. 238 del 2016 e dal decreto ministeriale 18 luglio 2018.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 9 giugno 2025

Il dirigente: GASPARRI

25A03385

DECRETO 9 giugno 2025.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela vini DOP Suvereto e Val di Cornia Wine a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, relativi alle DOCG «Suvereto» e «Rosso della Val di Cornia» o «Val di Cornia Rosso».

IL DIRIGENTE DELLA PQA I
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 2019/787 e (UE) n. 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'art. 22 del regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 che istituisce il registro delle indicazioni geografiche protette di vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli dell'Unione;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2, del citato regolamento (UE) n. 1308/2013, recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera *d)*;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, coordinato con la legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante: «Riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 0047783, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e definizione delle attribuzioni e relativi compiti;

Vista la direttiva del Ministro 29 gennaio 2025, n. 38839, registrata dalla Corte dei conti al n. 193 in data 16 febbraio 2025, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025;

Vista la direttiva dipartimentale 4 marzo 2025, n. 99324, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 195 in data 4 marzo 2025, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla «Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025» del 29 gennaio 2025, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179/2019;

Vista la direttiva direttoriale 11 marzo 2025, n. 112479, registrata all'Ufficio centrale di bilancio in data 16 marzo 2025 al n. 228, con la quale vengono assegnati gli obiettivi ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, in coerenza con le priorità politiche individuate nella direttiva del Ministro 29 gennaio 2025, n. 38839, nonché dalla direttiva dipartimentale 4 marzo 2025, n. 99324;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024, n. 68, concernente il conferimento al dott. Marco Lupo dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

Visto il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 116, in data 23 febbraio 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 dell'art. 5, comma 2, lettera *d)*;

Visto il decreto del direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare del 30 aprile 2024, n. 193350, registrato dalla Corte dei conti il 4 giugno 2024, n. 999, con il quale è stato conferito al dott. Pietro Gasparri l'incarico di direttore dell'Ufficio PQA I della Direzione generale della qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli e affari generali della Direzione;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Visto in particolare l'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 relativo ai consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette dei vini;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2018 recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività attribuite ai consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto ministeriale 21 gennaio 2022, n. 28797, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 93 del 21 aprile 2022, con il quale è stato riconosciuto il Consorzio di tutela vini DOP Suvereto e Val di Cornia Wine ed attribuito per un triennio al citato consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alle DOCG «Suvereto» e «Rosso della Val di Cornia» o «Val di Cornia Rosso» ed alla DOC «Val di Cornia»;

Visto l'art. 3 del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422 che individua le modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che lo statuto del Consorzio di tutela vini DOP Suvereto e Val di Cornia Wine, approvato da questa amministrazione, deve essere sottoposto alla verifica di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422;

Considerato che nel citato statuto il Consorzio di tutela vini DOP Suvereto e Val di Cornia Wine richiede il conferimento dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 41, comma 1 e 4 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per le DOCG «Suvereto» e «Rosso della Val di Cornia» o «Val di Cornia Rosso» e per la DOC «Val di Cornia»;

Considerato che il Consorzio di tutela vini DOP Suvereto e Val di Cornia Wine ha dimostrato la rappresentatività di cui al comma 1 e 4 dell'art. 41 della legge n. 238 del 2016 per le DOCG «Suvereto» e «Rosso della Val di Cornia» o «Val di Cornia Rosso». Tale verifica è stata eseguita sulla base delle attestazioni rilasciate con la nota prot. n. 738/2025 del 29 aprile 2025 (prot. Masaf n. 189298/2025) dall'organismo di controllo, Toscana certificazione agroalimentare S.r.l., autorizzato a svolgere l'attività di controllo sulle citate denominazioni;

Considerato inoltre che dalla verifica effettuata dall'organismo di controllo Toscana certificazione agroalimentare S.r.l., con la nota citata, il Consorzio di tutela vini DOP Suvereto e Val di Cornia Wine non ha dimostrato di possedere la rappresentatività di cui all'art. 41 della legge n. 238 del 2016 per la DOC «Val di Cornia»;

Considerate altresì la nota del Ministero prot. n. 220127 del 19 maggio 2025, con la quale sono state richieste ulteriori informazioni in merito alla compagine sociale e la pec del 30 maggio 2025 (prot. Masaf n. 244477/2025), con la quale il Consorzio ha fornito i chiarimenti richiesti;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio di tutela vini DOP Suvereto e Val di Cornia Wine a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, per le sole denominazioni «Suvereto» e «Rosso della Val di Cornia» o «Val di Cornia Rosso»;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'incarico concesso con il decreto ministeriale 21 gennaio 2022, n. 28797, al Consorzio di tutela vini DOP Suvereto e Val di Cornia Wine, con sede legale in Campiglia Marittima (LI) - Frazione Venturina Terme - via Trento, n. 49 - a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, sulle DOCG «Suvereto» e «Rosso della Val di Cornia» o «Val di Cornia Rosso».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste nel presente decreto e nel decreto ministeriale 21 gennaio 2022, n. 28797, può essere sospeso con provvedimento motivato ovvero revocato in caso di perdita dei requisiti previsti dalla legge n. 238 del 2016 e dal decreto ministeriale 18 luglio 2018.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 9 giugno 2025

Il dirigente: GASPARRI

25A03386

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 16 aprile 2025.

Riparto, previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 474, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle risorse del Fondo di cui di all'articolo 1, comma 473 della medesima legge, relative all'annualità 2024.

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

Vista la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante «Legge-quadro in materia di incendi boschivi»;

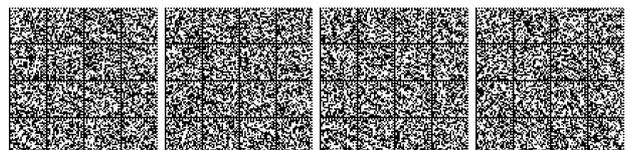
Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante «Codice della protezione civile»;

Visto il decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, recante «Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile» e, in particolare: l'art. 1, comma 2 che prevede che il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri provvede alla ricognizione e valutazione di cui al comma 1 avvalendosi di un comitato tecnico, costituito con decreto del Capo del Dipartimento medesimo, del quale fanno parte qualificati rappresentanti dei Ministeri dell'interno, della difesa, delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dell'economia e delle finanze, della transizione ecologica, delle politiche agricole alimentari e forestali e della cultura, del Dipartimento per la trasformazione digitale e del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri che esercita le funzioni di cui all'art. 18-*bis*, comma 1, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri, delle regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e dei comuni designati dalla Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281; l'art. 1, comma 3 che dispone che «con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, per il sud e la coesione territoriale, della transizione ecologica, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali e per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è approvato il Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi», di validità triennale, redatto sulla base degli esiti della ricognizione e valutazione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 1;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» e, in particolare: l'art. 1, comma 473 che dispone che per la realizzazione del Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un apposito fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile, con una dotazione di 40 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 60 milioni di euro per l'anno 2024, di cui 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 destinati alle regioni; l'art. 1, comma 474 che prevede che ai fini dell'adozione del primo Piano nazionale relativo alle annualità 2022-2024, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 1, comma 3, del medesimo decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, si provvede al riparto delle risorse del Fondo di cui al comma 473, tenuto conto anche delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli del bilancio del Ministero dell'interno finalizzate al rinnovo della flotta di elicotteri, all'aggiornamento tecnologico dei velivoli e all'aumento della capacità operativa delle squadre del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1163 del 3 maggio 2022 che ha istituito il Comitato tecnico previsto dall'art. 1 del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante «Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile», convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155 di cui si avvale il predetto Dipartimento ai fini dell'attività avente cadenza triennale, di ricognizione e valutazione delle attività e degli interventi necessari per il contrasto degli incendi boschivi ai sensi di quanto previsto dai commi 1 e 2 del citato art. 1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2022 che ha provveduto al riparto delle risorse del fondo per l'annualità 2022 per la realizzazione del piano nazionale azioni di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;

Visto il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 16 luglio 2024 che ha provveduto al riparto delle risorse del fondo per l'annualità 2023 per la realizzazione del piano nazionale azioni di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;

Visto l'art. 9-*bis*, comma 9 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, recante «Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-*ter* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria» convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2024, n. 67, che ha specificato che il comma 473 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si interpreta nel senso che tra i soggetti destinatari di 20 milioni di euro destinati alle regioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, in dotazione al fondo ivi previsto, sono comprese anche le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 2707 del 30 luglio 2024, recante «Monitoraggio e modalità di rendicontazione delle attività svolte, in attuazione dell'art. 1 del decreto-legge 8 settembre 2021 n. 120 recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile"»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio senatore Nello Musumeci, è stato conferito l'incarico per la protezione civile e le politiche del mare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, con il quale sono state delegate al Ministro senza portafoglio senatore Nello Musumeci, le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri ivi indicate, con particolare riferimento all'art. 2 concernente la delega di funzioni in materia di protezione civile;

Considerati gli esiti della istruttoria del Dipartimento della protezione civile, compiuta in base alla ricognizione delle più urgenti necessità per l'anno 2024, prevista, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, e con l'ausilio del comitato tecnico, costituito con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 1163 del 3 maggio 2022;

Ritenuto necessario, ai fini dell'adozione del Piano nazionale previsto dall'art. 1, comma 3 del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, provvedere al riparto delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 473 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 60 milioni di euro per l'anno 2024;

Considerato che i fondi resi disponibili per l'anno 2024 per la realizzazione delle misure urgenti previste all'art. 1, comma 1 del decreto-legge n. 120 del 2021, sono inferiori rispetto ai potenziali fabbisogni complessivamente espressi dalle amministrazioni centrali e dalle regioni e province autonome e che si rende pertanto necessario provvedere ad una ripartizione delle risorse disponibili per finanziare le misure di cui al citato art. 1, comma 1, lettere *a)*, *b)*, b-*bis*, *c)* e *d)* per l'anno 2024, sulla base della capienza del fondo istituito dall'art. 1, comma 473 della legge n. 234/2021, pari a 60 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro destinati alle regioni e province autonome;

Vista la riunione del 3 ottobre 2024 del Comitato tecnico di cui al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1163 del 3 maggio 2022, convocata con nota DPC-DPC_0047303 del 23 settembre 2024, nel corso della quale sono state definite le modalità di ricognizione dei fabbisogni per l'annualità 2024, in particolare per quelli espressi dalle regioni e dalle province autonome, per le quali la Commissione protezione civile della Conferenza delle regioni e delle province autonome ha svolto funzione di coordinamento;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile DPC-DPC_Generale-38099 del 22 luglio 2024, con la quale è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto-legge n. 120/2021, convertito con legge n. 155/2021;

Vista la nota di riscontro della Conferenza delle regioni e delle province autonome - Commissione protezione civile n. 639357/21.1-2024-16 del 22 agosto 2024 nella quale la medesima Commissione ha rappresentato l'opportunità per l'anno 2024 di mantenere lo stesso criterio di riparto utilizzato per l'anno 2023 e ha trasmesso la tabella con la proposta di riparto tra le regioni dei 20 milioni di euro di cui all'art. 1, comma 473 della legge n. 234/2021;

Vista la nota di riscontro dell'Arma dei carabinieri, n. 1855/144-551971 del 25 ottobre 2024, acquisita con prot. entrata DPC n. 54535 del 25 ottobre 2024, con la quale sono stati trasmessi i fabbisogni dell'Arma dei carabinieri per l'annualità 2024;

Vista la nota di riscontro del Comando operativo di vertice interforze del 4 novembre 2024, acquisita con prot. entrata DPC n. 56156 del 5 novembre 2024, con la quale sono stati trasmessi i fabbisogni per l'annualità 2024 di Esercito, Marina militare ed Aeronautica militare;

Vista la nota di riscontro del Dipartimento dei vigili del fuoco dipvvf n. 31581 del 5 agosto 2024, acquisita con prot. entrata DPC n. 40050, con la quale sono stati trasmessi i fabbisogni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per l'annualità 2024;

Considerata l'esigenza di procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2024 nei termini e con le modalità che maggiormente possano agevolarne l'impiego in tempi rapidi;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 27 marzo 2025;

Di concerto con l'Autorità politica delegata in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, i Ministri per gli affari regionali e le autonomie; per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione; dell'interno; della difesa; dell'economia e delle finanze; dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; dell'ambiente e della sicurezza energetica; dell'università e della ricerca;

Decreta:

Art. 1.

Riparto delle risorse dell'annualità 2024

1. Ai fini della realizzazione del Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 155, sulla base della ricognizione delle più urgenti necessità, effettuata dal Dipartimento della protezione civile avvalendosi Comitato tecnico di cui in premessa, si provvede, ai sensi dell'art. 1, comma 474 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al riparto delle risorse del Fondo di cui al comma 473 della medesima legge di bilancio, pari a complessivi 60 milioni di euro per l'annualità 2024, di cui 40 milioni tra le amministrazioni centrali e 20 milioni tra le regioni e province autonome, come da allegate tabelle, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Trasferimento delle risorse

1. Il Dipartimento della protezione civile assicura il trasferimento delle risorse assegnate alle amministrazioni centrali mediante aperture di credito ai rispettivi funzionari delegati, individuati e indicati dalle suddette amministrazioni centrali in funzione della natura delle acquisizioni, e alle regioni e province autonome sui relativi conti di tesoreria, con le seguenti modalità:

90% dell'importo assegnato, in via di anticipazione, alla presentazione di un piano di impiego delle risorse complessivamente attribuite, anche mediante ricorso all'integrazione di contratti ed attività già in essere;

10% a saldo, alla presentazione della relazione finale di completamento degli interventi e di realizzazione finanziaria degli stessi.

2. Ai fini del trasferimento delle risorse, gli interventi sono identificati dal Codice unico di progetto (CUP), ove previsto, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

3. La rendicontazione e il monitoraggio delle attività svolte e la rimodulazione dei Piani vengono effettuati secondo le modalità di cui al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 2707 del 30 luglio 2024, recante «Monitoraggio e modalità di rendicontazione delle attività svolte, in attuazione dell'art. 1 del decreto-legge 8 settembre 2021 n. 120 recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile"».

Art. 3.

Restituzione delle eventuali economie

1. Le eventuali economie dovranno essere restituite mediante versamento al conto corrente infruttifero n. 22330 aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per la successiva riassegnazione, nell'ambito del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai pertinenti capitoli di spesa relativi al Dipartimento della protezione civile.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 2025

Il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare
MUSUMECI

L'Autorità politica delegata in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale
BUTTI

Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie
CALDEROLI

Il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione
FOTI

Il Ministro dell'interno
PIANTEDOSI

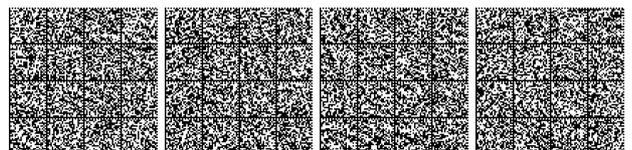
Il Ministro della difesa
CROSETTO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GIORGETTI

Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
LOLLOBRIGIDA

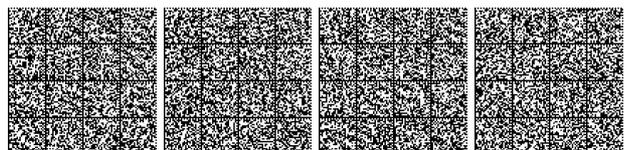
Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica
PICHETTO FRATIN

Il Ministro dell'università e della ricerca
BERNINI

Registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 2025
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg. n. 1495

ALLEGATO

Amministrazioni statali	Ripartizione dei fondi disponibili per l'anno 2024 Amministrazioni statali
	Totale
Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della protezione civile	€ 6.000.000,00
Ministero della difesa Arma dei carabinieri	€ 3.800.000,00
Ministero dell'interno Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile	€ 28.389.875,92
Ministero della difesa - Forze armate	€ 1.810.124,08
Totale	€ 40.000.000,00

Ripartizione dei fondi disponibili per l'anno 2024 enti territoriali	
Regioni/Provincie autonome	Totale
Abruzzo	€ 635.251,88
Basilicata	€ 432.531,26
Calabria	€ 899.648,11
Campania	€ 1.374.834,24
Emilia-Romagna	€ 1.330.975,56
Friuli-Venezia Giulia	€ 544.099,12
Lazio	€ 1.546.164,35
Liguria	€ 614.720,37
Lombardia	€ 2.320.985,81
Marche	€ 547.237,54
Molise	€ 191.682,61
Piemonte	€ 1.619.792,12
Puglia	€ 835.116,02
Sardegna	€ 1.427.480,28
Sicilia	€ 1.139.059,01
Toscana	€ 1.723.506,34
Umbria	€ 518.923,82
Valle d'Aosta	€ 122.144,56
Veneto	€ 1.248.987,96
Provincia autonoma di Bolzano	€ 446.005,75
Provincia autonoma di Trento	€ 480.853,29
Totale	€ 20.000.000,00

25A03352

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Avviso di pubblicazione di provvedimenti di classificazione e rimborsabilità di specialità medicinali sul portale «TrovaNormeFarmaco».

Si rende noto che l'Agenzia italiana del farmaco pubblica sul portale «TrovaNormeFarmaco», accessibile anche dal sito istituzionale dell'Agenzia, ventidue provvedimenti di classificazione e rimborsabilità di specialità medicinali, come sotto riportati:

1) DET PRES 744/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ACIDO FOLICO TEVA;

2) DET PRES 746/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ALFACALCIDOLO DOC;

3) DET PRES 747/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ALMOGRAN;

4) DET PRES 750/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale APIXABAN SANDOZ;

5) DET PRES 751/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale BECLOMETASONE E FORMOTEROLO DOC GENERICI;

6) DET PRES 752/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale CANDESARTAN EG STADA;

7) DET PRES 754/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale CANDESARTAN MYLAN;

8) DET PRES 756/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale DAPAROX;

9) DET PRES 758/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale DICLOFENAC DOC GENERICS;

10) DET PRES 759/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Rinegoziazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale DIFICLIR;

11) DET PRES 760/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ELLEBAX;

12) DET PRES 763/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Rinegoziazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale EUCREAS;

13) DET PRES 765/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale FABHALTA;

14) DET PRES 768/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Rinegoziazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale GALVUS;

15) DET PRES 769/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale GIAPREZA;

16) DET PRES 771/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale LAMICTAL;

17) DET PRES 773/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale MAREB;

18) DET PRES 775/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale OLATALIN;

19) DET PRES 777/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale PANTORC;

20) DET PRES 779/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Rinegoziazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale RELISTOR;

21) DET PRES 780/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale RIVAROXABAN PENSA;

22) DET PRES 782/2025 del 4 giugno 2025 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale UZPRUVO.

L'efficacia dei provvedimenti decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

25A03372

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Estinette»

Estratto determina IP n. 449 del 22 maggio 2025

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale ESTINETTE 75 microgramas/20 microgramas comprimidos revestidos 21 comprimidos revestidos dal Portogallo con numero di autorizzazione MAN 5994181, intestato alla società Gedeon Richter PLC. Gyömrői Út 19-21 1103 Budapest Ungheria e prodotto da Gedeon Richter, PLC. Gyömröi ÚT, 19-21 1103 - Budapest Ungheria, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: GMM Farma S.r.l. con sede legale in via Lambretta n. 2 - 20054 Segrate (MI).

Confezione e A.I.C.:

ESTINETTE «0,075 mg + 0,020 mg compresse rivestite» 21 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 046113027 (in base 10) 1CZ883 (in base 32);

Forma farmaceutica: compresse rivestite

Composizione: una compresse rivestite contiene:

Principio attivo: 75 microgrammi di gestodene e 20 microgrammi di etinilestradiolo

Eccipienti: Compressa: Sodio calcio edetato, Magnesio stearato, Silice colloidale anidra, Povidone K-30, Amido di mais, Lattosio monoidrato

Rivestimento: Giallo chinolina (E 104), Povidone K-90, Titanio diossido (E 171), Macrogol 6000, Talco, Calcio carbonato (E 170), Saccarosio

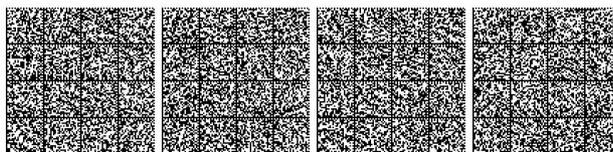
Officine di confezionamento secondario

De Salute S.r.l. via Biasini n. 26 - 26015 Soresina (CR)

GMM Farma S.r.l. Interporto di Nola, lotto C A1, 80035 - Nola (NA)

GXO Logistics Pharma Italy S.p.a., via Amendola n. 1 - 20049 Caleppio di Settala (MI).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

«0,075 mg + 0,020 mg compresse rivestite» 21 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 046113027;

Classe di rimborsabilità: C

Classificazione ai fini della fornitura

«0,075 mg + 0,020 mg compresse rivestite» 21 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 046113027

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi; l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'AIC nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

25A03382

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Relpax»

Estratto determina IP n. 448 del 23 maggio 2025

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale RELPAX 40 mg, comprimé pelliculé U.P. 6 compresse dalla Francia con numero di autorizzazione 34009 357 868 5 2, intestato alla società Viatris UP 1 Rue de Turin 69007 Lyon e prodotto da R-Pharm Germany GmbH Heinrichmack-Strasse 35, 89257 Illertissen Germania e da Pfizer Italia S.r.l. Località Marino del Tronto 63100 - Ascoli Piceno Italia, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: GMM Farma S.r.l. con sede legale in via Lambretta n. 2 - 20054 Segrate MI.

Confezione: RELPAX «40 mg compresse rivestite con film» 6 compresse in blister - PVC/ACLAR/AL.

Codice A.I.C.: 052140011 (in base 10) 1KR5ZC(in base 32).

Forma farmaceutica: compressa film rivestita.

Composizione: ogni compressa film rivestita contiene:

principio attivo: 40 mg di eletriptan (come eletriptan bromidrato);

eccipienti:

nucleo della compressa: cellulosa microcristallina, lattosio monoidrato, croscarmellosa sodica, magnesio stearato;

rivestimento: titanio diossido (E171), ipromellosa, lattosio monoidrato, glicerolo triacetato, giallo tramonto FCF lacca di alluminio (E110).

Riportare al paragrafo 6 «Descrizione dell'aspetto di "Relpax" e contenuto delle confezioni» del foglio illustrativo, in luogo di «"Relpax" 40 mg compresse rivestite con film sono marcate VLE da un lato e REP 40 sull'altro», la seguente descrizione:

«Relpax» 40 mg compresse rivestite con film sono marcate «Pfizer» da un lato e REP 40 sull'altro.

Officine di confezionamento secondario:

Columbus Pharma S.r.l. - via dell'Artigianato n. 1 - 20032 Cormano (MI);

De Salute S.r.l. - via Biasini n. 26 - 26015 Soresina (CR);

S.C.F. S.r.l. - via F. Barbarossa n. 7 - 26824 Cavenago d'Adda - LO;

GMM Farma S.r.l. - Interporto di Nola, lotto C A1 - 80035 - Nola (NA);

GXO Logistica Pharma Italy S.p.a. - via Amendola n. 1 - 20049 Caleppio di Settala (MI).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: RELPAX «40 mg compresse rivestite con film» 6 compresse in blister - PVC/ACLAR/AL.

Codice A.I.C.: 052140011.

Classe di rimborsabilità: Cnn.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: RELPAX «40 mg compresse rivestite con film» 6 compresse in blister - PVC/ACLAR/AL.

Codice A.I.C.: 052140011.

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi; l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

25A03383

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Xanax»

Estratto determina IP n. 447 del 23 maggio 2025

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale XANAX 500 microgram tablets 100 tab dall'Irlanda con numero di autorizzazione PA 23055/010/003, intestato alla società Upjohn Eesv Rivium Westlaan 142, 2909 LD Capelle Aan Den Ijssel, Paesi Bassi e prodotto da Pfizer Italia S.r.l. Località Marino del Tronto 63100 Ascoli Piceno (AP) Italia e da Mylan Hungary KFT. Mylan UTCA 1, Komárom 2900, Ungheria, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: New Pharmashop S.r.l. con sede legale in CIS di Nola Isola 1, Torre 1, int. 120 80035 Nola NA

Confezione: XANAX «0,50 mg compresse» 20 compresse in blister pvc/al

Codice A.I.C.: 045945108 (in base 10) 1CU48N(in base 32)

Forma farmaceutica: compressa

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: alprazolam 0,50 mg

eccipienti: lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, docusato sodico, sodio benzoato, silice colloidale anidra, amido di mais, magnesio stearato, eritrosina (E127) lacca di alluminio.

Eliminare dal paragrafo 2 del foglio illustrativo la seguente avvertenza relativa al giallo tramonto e il relativo riferimento sulle etichette:

XANAX 0,50 mg compresse contiene giallo tramonto

Le compresse di Xanax da 0,50 mg contengono il colorante giallo tramonto che può causare reazioni allergiche.

Modificare le condizioni di conservazione riportate al paragrafo 5 «Come conservare Xanax» del foglio illustrativo e sul confezionamento secondario come di seguito riportato:

compresse

conservare a temperatura inferiore a 25°C. Conservare il blister nella confezione esterna.

Modificare la «Descrizione dell'aspetto di Xanax e contenuto delle confezioni» riportata al paragrafo 6 del foglio illustrativo come di seguito indicato:

le compresse di Xanax da 0,5 mg sono compresse ovali di colore rosa con una linea di incisione su un lato e con «Upjohn 55» sull'altro lato. Le compresse sono disponibili in blister di PVC/alluminio in confezione da 20 compresse.

Officine di confezionamento secondario

De Salute S.r.l. Via Antolio Biasini, 26 26015 Soresina (CR) Pharma Partners S.r.l. Via E. Strobino, 55/57 59100 Prato (PO)

S.C.F. S.r.l. Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: XANAX «0,50 mg compresse» 20 compresse in blister pvc/al

Codice A.I.C.: 045945108

Classe di rimborsabilità: C

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: XANAX «0,50 mg compresse» 20 compresse in blister pvc/al

Codice A.I.C.: 045945108

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi; l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

25A03384

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di azoto protossido ed ossigeno, «Kalinox».

Estratto determina AAM/PPA n. 360/2025 del 6 giugno 2025

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito della variazione approvata dallo Stato membro di riferimento (RMS):

tipo II, B.IV.1.c - modifica di un dosatore o di un dispositivo di somministrazione - aggiunta o sostituzione di un dispositivo che costituisce parte integrante del confezionamento primario;

aggiunta di un dispositivo (valvola con regolatore di pressione integrato: VIPR M706 per la somministrazione della miscela di gas da un nuovo fornitore),

relativamente al medicinale KALINOX (A.I.C. n. 040914) per le descritte confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia:

A.I.C. n.: 040914018 - «50%/50% gas medicinale compresso» 1 bombola da 2 Lt;

A.I.C. n.: 040914020 - «50%/50% gas medicinale compresso» 1 bombola da 5 Lt;

A.I.C. n.: 040914032 - «50%/50% gas medicinale compresso» 1 bombola da 20 Lt;

A.I.C. n.: 040914044 - «50%/50% gas medicinale compresso» 1 bombola da 11 Lt;

A.I.C. n.: 040914057 - «50%/50% gas medicinale compresso» 1 bombola da 15 Lt.

Si modifica il paragrafo n. 6.6 del riassunto delle caratteristiche del prodotto «Precauzioni particolari per lo smaltimento e la manipolazione» ed i corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo ed etichette.

Codice pratica: VC2/2024/446.

Numero procedura: FR/H/0409/II/020.

Titolare A.I.C.: Air Liquide Sante (International), con sede legale e domicilio fiscale in 75 Quai d'Orsay, 75007 - Parigi, Francia.

Stampati

1. Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla determina di cui al presente estratto.

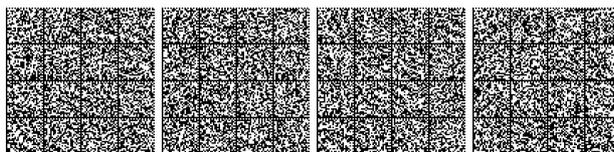
2. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo ed alle etichette.

3. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

I lotti prodotti, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

25A03387

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di ossigeno, «Ossigeno Domolife».

Estratto determina AAM/PPA n. 359/2025 del 6 giugno 2025

Trasferimento di titolarità: AIN/2025/581.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Nippon Gases Pharma Sud s.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Benigno Crespi n. 19 - 20159 Milano, codice fiscale 00438170680.

Medicinale: OSSIGENO DOMOLIFE.

038962015 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio con valvola riduttrice integrata da 5 litri;

038962027 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio con valvola riduttrice integrata da 7 litri;

038962039 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio con valvola riduttrice integrata da 14 litri;

038962041 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio con valvola riduttrice integrata da 20 litri;

038962054 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 0,5 litri;

038962066 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 3 litri;

038962078 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 7 litri;

038962080 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 10 litri;

038962092 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 14 litri;

038962104 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 20 litri;

038962116 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 27 litri;

038962128 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 30 litri;

038962130 - «200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 40 litri;

038962142 - «200 bar, gas medicinale compresso» pacco bombola da 12 bombole da 40 litri;

038962155 - «200 bar, gas medicinale compresso» pacco bombola da 12 bombole da 50 litri;

038962167 - «gas medicinale criogenico» contenitore criogenico mobile, 10,7 litri;

038962179 - «gas medicinale criogenico» contenitore criogenico mobile, 25 litri;

038962181 - «gas medicinale criogenico» contenitore criogenico mobile, 31 litri;

038962193 - «gas medicinale criogenico» contenitore criogenico mobile, 37 litri;

038962205 - «gas medicinale criogenico» contenitore criogenico mobile, 45 litri;

038962217 - «gas medicinale criogenico» contenitore criogenico mobile da 41 litri,

in seguito alla procedura di fusione per incorporazione, alla società Nippon Gases Pharma s.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Benigno Crespi n. 19 - 20159 Milano - codice fiscale 08418370964.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

25A03388

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di acido zoledronico, «Acido Zoledronico Altan».

Estratto determina AAM/PPA n. 351/2025 del 6 giugno 2025

Trasferimento di titolarità: MC1/2025/100

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Altan Pharma Limited, con sede in The Lennox Building 50 South Richmond Street Dublin 2, D02 Fk02 Dublino, Irlanda

Medicinale: ACIDO ZOLEDRONICO ALTAN

A.I.C. n. 042337016 - «5 mg/100 ml soluzione per infusione» 1 sacca in PP da 100 ml;

A.I.C. n. 042337028 - «5 mg/100 ml soluzione per infusione» 5 sacche in PP da 100 ml.

alla società Altan Pharmaceuticals S.A. con sede in Calle Colquide 6, Portal 2 - 28230 Madrid, Spagna.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Proroga commercializzazione lotti già prodotti e non ancora rilasciati

È autorizzata la proroga della commercializzazione, con foglio illustrativo ed etichette non aggiornate, del seguente lotto già prodotto e non ancora rilasciato alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto:

Medicinale	A.I.C. Confezione	Lotti
Acido Zoledronico Altan «5 mg/100 ml soluzione per infusione» 1 sacca in PP da 100 ml	042337016	AZ251001

Il lotto sopracitato può essere mantenuto in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

25A03389

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequatur*

In data 29 maggio 2025 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al sig. Fabrizio Escheri, Console onorario del Principato di Monaco in Palermo.

25A03390

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Attività antincendio boschivo 2025. Individuazione dei tempi di svolgimento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi per il periodo estivo e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi e in zone di interfaccia urbano-rurale nonché ai rischi conseguenti.

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

Sen. Matteo SALVINI
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Pref. Matteo PIANTEDOSI
Ministro dell'interno

On. Guido CROSETTO
Ministro della difesa

On. Francesco LOLLOBRIGIDA
Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

On. Gilberto PICHETTO FRATIN
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

Dott. Alessandro GIULI
Ministro della cultura

Sen. Roberto CALDEROLI
Ministro per gli affari regionali e le autonomie

On. Tommaso FOTI
Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione

Presidenti delle regioni e delle province autonome

Presidente dell'Unione delle province italiane

Presidente dell'Associazione nazionale dei comuni italiani

Come noto, l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2005, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 26 luglio 2005, n. 152, attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri il compito di individuare i tempi di svolgimento delle attività antincendio boschivo.

Tali attività risultano delegate al sottoscritto ai sensi di quanto previsto in materia di protezione civile dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022.

Ciò premesso, i tempi di svolgimento delle suddette attività, per la prossima stagione estiva avranno inizio il 15 giugno e termine il 15 ottobre 2025.

In vista della stagione estiva 2025, pertanto, al fine di una più efficace azione di contrasto agli incendi boschivi e in zone di interfaccia urbano-rurale (c.d. «incendi di interfaccia»), nonché ai rischi conseguenti, ritengo doveroso condividere con le SS.LL. le considerazioni di cui alle Raccomandazioni in allegato, che scaturiscono dalla generale evoluzione del fenomeno incendi che stiamo registrando in Italia e nel bacino del mediterraneo ma anche, nelle sue manifestazioni più estreme, nei paesi d'oltreoceano e che dovrà portare a considerazioni più generali anche sulle future capacità del sistema nel suo complesso di far fronte agli scenari futuri.

Tali Raccomandazioni individuano puntualmente le priorità di azione delle varie componenti del sistema e l'auspicio è che ne venga data tempestiva attuazione dalle SS.LL., per quanto di rispettiva competenza, al fine di promuovere ed adottare tutte le azioni e le iniziative utili a prevenire ed a fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia, oltre che ogni situazione di emergenza conseguente, soprattutto nell'ottica della salvaguardia delle persone e dei beni.

Nel complesso, la campagna antincendio boschivo 2024, seppur non eccezionale per gravità ed estensione degli eventi incendiari, ha evidenziato situazioni che necessitano di essere ulteriormente affrontate e risolte in maniera strutturata e sistematica; prima fra tutte l'esigenza di garantire la sicurezza dei cittadini.

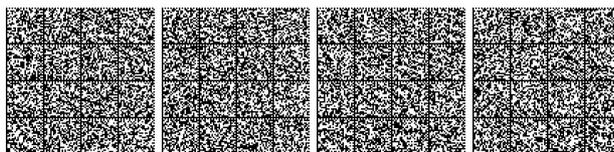
Risulta pertanto imprescindibile investire in attività informative che coinvolgano e rendano consapevoli cittadini ed amministratori locali di questa tipologia di rischio ed aumentino la loro capacità di autoprotezione. Bisogna inoltre garantire anche la sicurezza degli operatori antincendio non solo attraverso dispositivi di protezione individuale sempre più performanti per questa tipologia di eventi, ma anche attraverso un'adeguata e puntuale formazione, strumento imprescindibile per valutare opportunamente la complessa evoluzione che uno scenario di incendio boschivo o di interfaccia può presentare.

È inoltre auspicabile incrementare la capacità del sistema di avvalersi degli strumenti che la scienza rende disponibili per una valutazione delle condizioni predisponenti presenti sul territorio, informazione utile sia per prevenire eventi che potrebbero risultare estremi nella loro manifestazione, sia per garantire la pronta risposta del sistema anche per eventi incendio che si verificano al di fuori delle tempistiche tipiche territoriali.

Si raccomanda poi un'adeguata pianificazione delle future capacità del sistema di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia anche attraverso un lavoro congiunto, negli ambiti già definiti dal decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, da concretizzare nel Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Questi diversi approcci sono da considerarsi imprescindibili per un adattamento alle prospettive di cambiamento climatico e socio-economico delle strategie di gestione degli eventi incendio in un'ottica di sempre maggiore integrazione tra tutti gli attori coinvolti e delle rispettive procedure operative e attività.

Al riguardo, si proseguirà secondo l'orientamento sistemico già avviato in Italia e potenziato nel 2021 con l'emanazione del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, che punta a rafforzare le capacità operative del Servizio nazionale della protezione civile, a migliorare le capacità di risposta con più efficaci strumenti di coordinamento e *governance* ai diversi livelli territoriali, fornendo utili strumenti come il Comitato tecnico interistituzionale per favorire le sinergie tra tutti i soggetti interessati e per una migliore integrazione delle misure ordinariamente previste anche adattandole all'evoluzione del fenomeno incendi se ritenuto necessario.

Il Dipartimento della protezione civile continuerà a curare l'organizzazione dei diversi momenti di incontro plenario, solitamente organizzati prima dell'avvio della campagna antincendio boschivo estiva, per fare il punto sullo stato di approntamento del sistema di risposta nel suo complesso e, agli esiti della campagna estiva, per analizzare congiuntamente le eventuali criticità riscontrate durante la campagna, con l'auspicio che le SS.LL. conducano, sulla base di quanto emerso, specifiche azioni di verifica da parte delle proprie organizzazioni per programmare le azioni di medio-lungo periodo che consentano al sistema di non trovarsi impreparato anche in occasione degli eventi futuri.

Tra le azioni di monitoraggio e coordinamento che hanno caratterizzato le attività antincendio delle passate campagne antincendio boschivo è sicuramente da sottolineare quella attuata nell'ambito della Cabina di regia permanente antincendio boschivo promossa dal Dipartimento della protezione civile e a cui partecipano il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, i Carabinieri del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari, il Comando operativo di vertice interforze dello Stato maggiore Difesa, le regioni e province autonome e il Comitato nazionale del volontariato. La Cabina di regia, oltre a consentire un costante monitoraggio dell'andamento della campagna in corso, favorisce la gestione coordinata ed efficace delle varie componenti del sistema antincendio boschivo e, in particolare, quelle legate all'impiego del volontariato nelle attività di gemellaggio fra le regioni e province autonome.

Nell'ambito delle proprie attività di spettanza il Dipartimento della protezione civile continuerà ad assicurare il concorso della flotta aerea antincendio dello Stato, su richiesta delle Sale operative unificate permanenti a supporto dei mezzi terrestri e aerei, messi in campo dalle strutture regionali e delle province autonome. Il Dipartimento della protezione civile, anche a supporto dell'attività della flotta aerea antincendio dello Stato, continuerà a monitorare giornalmente l'evoluzione delle condizioni di suscettività all'innesco e alla propagazione degli incendi boschivi attraverso il bollettino di previsione nazionale incendi boschivi nonché a svolgere il monitoraggio e la vigilanza delle situazioni emergenziali al fine di garantire, per quanto di competenza, ogni necessaria forma di collaborazione e assistenza e a raccordare le attività nazionali ed extra nazionali nell'ambito del Meccanismo unionale di protezione civile.

Ciò premesso, si auspica che i Presidenti delle regioni e delle province autonome, titolari della competenza sugli incendi boschivi ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353, siano attivi nell'organizzare, anche per il corrente anno, i propri sistemi di antincendio boschivo, sia in termini di risorse umane che di mezzi terrestri e aerei, nell'ottica di garantire la maggior efficienza possibile consentendo adeguati livelli di risposta a salvaguardia del patrimonio naturale ed ambientale, nonché a tutela della pubblica e privata incolumità.

Analogo auspicio è rivolto anche ai Ministri in indirizzo, a vario titolo competenti nel settore, affinché promuovano le attività degli appartenenti ai Corpi di polizia, dei Vigili del fuoco, delle Forze armate, e alle Prefetture - Uffici territoriali di Governo, verso azioni mirate a migliorare l'efficacia complessiva del sistema Italia nelle sue diverse componenti, sensibilizzino enti e società che gestiscono infrastrutture verso la problematica incendi boschivi e il potenziale impatto sulle infrastrutture e sull'incolumità degli utenti e si rendano parte attiva nell'adozione di specifiche misure a tutela dei beni culturali e paesaggistici anche in considerazione del potenziale afflusso turistico.

Va ulteriormente evidenziato il ruolo strategico che hanno i Sindaci a livello locale, in quanto prime autorità responsabili di protezione civile nell'organizzare le risorse comunali secondo piani prestabiliti e nel promuovere, anche tramite apposite ordinanze, ogni adeguata misura di prevenzione, nonché le attività di informazione alla popolazione, da attuarsi sul proprio territorio di competenza.

In sintesi, nella contingenza del periodo, al fine di meglio predisporre tutte le attività per la prossima campagna estiva antincendio boschivo 2025, si invitano le SS.LL., ciascuna per gli ambiti di rispettiva competenza, a voler promuovere le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, così come descritto in allegato. Una specifica attenzione andrà dedicata, in particolare, alle attività di prevenzione non strutturale che, se opportunamente attuate e calibrate sulle diverse realtà territoriali, rappresentano un ottimo strumento per la riduzione degli incendi boschivi e di interfaccia. Tra queste, assume particolare rilievo la sensibilizzazione dei cittadini, in forma singola o associata, sulle attività di promozione della cultura di protezione civile e delle corrette norme di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente, anche favorendo progetti di valore educativo e sociale che risulteranno utili nel corso del tempo.

Si confida nella massima diffusione a tutti i soggetti territorialmente coinvolti nelle attività antincendio boschivo e la tempestiva e puntuale attuazione delle presenti Raccomandazioni, con il concorso di tutte le diverse componenti istituzionali competenti, per garantire il coordinamento della risposta organizzativa e operativa nella campagna antincendio boschivo del 2025.

Roma, 4 giugno 2025

Il Ministro: MUSUMECI

ALLEGATO

ATTIVITÀ ANTINCENDIO BOSCHIVO (AIB) 2025. RACCOMANDAZIONI PER UN PIÙ EFFICACE CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI E IN ZONE DI INTERFACCIA URBANO-RURALE E AI RISCHI CONSEGUENTI.

a) *Attività di previsione e prevenzione*

Tutti i soggetti a vario titolo interessati si adoperino per favorire un adeguato scambio di informazioni non solo fra le strutture locali, regionali e statuali impiegate nelle attività antincendio boschivo, ma anche con quelle impiegate nelle più generali attività di protezione civile.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome promuovano l'utilizzo delle informazioni disponibili presso i Centri funzionali decentrati per le attività di previsione delle condizioni di pericolosità degli incendi boschivi e favoriscano, qualora non presente, la produzione di uno specifico bollettino incendi utilizzabile, tra l'altro, per l'allertamento delle diverse componenti regionali del sistema di risposta agli incendi boschivi e di protezione civile. È inoltre auspicabile un attivo coinvolgimento ed una condivisione dei bollettini regionali con i gestori dei servizi pubblici in particolare quelli legati alla viabilità e alle reti energetiche.

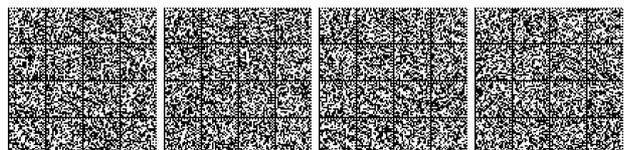
Le amministrazioni regionali e delle province autonome promuovano l'informazione alla popolazione sui livelli di rischio presenti e le norme di comportamento da adottare. A supporto di tale attività si ricorda il documento «Informazione alla popolazione sugli scenari di rischio incendi boschivi e relative norme di comportamento» prodotto dal Tavolo tecnico interistituzionale per il monitoraggio del settore antincendio boschivo e condiviso con tutte le regioni e province autonome e la documentazione prodotta nell'ambito della campagna di comunicazione pubblica nazionale sulle buone pratiche di protezione civile «Io non rischio».

Le amministrazioni regionali, le province autonome e i comuni incentivino le attività di prevenzione, tra cui quelle non strutturali che, se opportunamente attuate e calibrate sulle diverse realtà territoriali, rappresentano un ottimo strumento per la riduzione del rischio di incendi boschivi e di interfaccia. Tra i destinatari di questa attività, si ricorda l'importanza delle associazioni di categoria, in particolare quelle che operano a stretto contatto con gli ambienti rurali e forestali che, se opportunamente coinvolti rappresentano un valido strumento di presidio del territorio.

I soggetti, ognuno per gli ambiti di rispettiva competenza, collaborino nella promozione delle attività di prevenzione anche strutturale, di forme di sensibilizzazione e di stimolo degli enti e delle società che gestiscono le infrastrutture, e dispongano affinché gli interventi prioritari di pulizia e di manutenzione della vegetazione e, altresì, di riduzione della massa combustibile, anche lungo le reti viarie e ferroviarie, siano funzionali ad una mitigazione del rischio incendi nel periodo di maggior rischio. In considerazione, inoltre, della rilevanza e del valore del patrimonio culturale nazionale, si adottino specifiche azioni di protezione dei siti di interesse, ad alto valore paesaggistico, archeologico e culturale, con particolare riferimento a quelli a maggiore afflusso turistico.

Analogamente, si auspica la prosecuzione dell'azione di monitoraggio e di supporto tecnico da parte delle amministrazioni regionali, anche in raccordo con l'Arma dei Carabinieri, o sostitutive in caso di inadempienza, nei confronti delle amministrazioni comunali per l'istituzione ed il successivo aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155.

Le amministrazioni comunali provvedano all'applicazione delle misure previste all'art. 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, anche avvalendosi delle aree percorse del fuoco rilevate e rese disponibili dall'Arma dei Carabinieri, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155.

Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, e i Corpi forestali delle regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, assicurino il monitoraggio degli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, e ne comunichino gli esiti alle regioni, e ai Prefetti territorialmente competenti, in attuazione dell'art. 3, comma 4 del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155.

Le amministrazioni regionali, le province autonome e i comuni, ferme restando le specifiche attribuzioni della norma, promuovano ogni azione necessaria a potenziare ed ottimizzare l'organizzazione ed il coordinamento dei volontari appartenenti alle organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, e impiegate, ai diversi livelli territoriali, nelle attività di lotta attiva agli incendi boschivi, tra cui sorveglianza, vigilanza e presidio del territorio in particolare nelle aree e nei periodi a maggior rischio.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome stabiliscano, ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 21 novembre 2000, n. 353, forme di incentivazione per il personale stagionale utilizzato, strettamente correlate ai risultati ottenuti in termini di riduzione delle aree percorse dal fuoco.

b) *Attività di pianificazione ai sensi della legge quadro sugli incendi boschivi*

Le amministrazioni regionali e delle province autonome provvedano alla revisione annuale del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, di cui all'art. 3, comma 3, della legge 21 novembre 2000, n. 353, redatto secondo le linee guida di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 2001, evidenziando inoltre le procedure ed il modello di intervento da adottare anche in situazioni complesse che possono interessare sia le aree boscate che le zone di interfaccia urbano-rurale così come definite al comma 1-*bis*, art. 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353.

Le amministrazioni regionali e le province autonome trasmettano le revisioni annuali dei piani regionali previsti dall'art. 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353, al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri entro trenta giorni dalla loro approvazione, così come disposto dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155.

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica incentivi il fondamentale raccordo tra i piani per i Parchi e le riserve naturali dello Stato, predisposti ai sensi dall'art. 8, della legge 21 novembre 2000, n. 353 con i piani predisposti dalle amministrazioni regionali e dalle province autonome.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome potranno definire e graduare i propri modelli di intervento sulla base degli scenari riportati al punto 3 del documento «Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi» di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2020, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 marzo 2020, n. 56.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome definiscano, con le società di gestione o gli enti interessati, un adeguato modello di intervento per le aree particolarmente sensibili agli incendi come viabilità principale e altre infrastrutture strategiche che, in caso di evento, possano limitare i rischi per l'incolumità pubblica e privata. Le Prefetture - Uffici territoriali di Governo agevolino, laddove ritenuto necessario, i rapporti tra le suddette società di gestione ed i vari enti interessati.

c) *Attività di pianificazione di protezione civile*

Le amministrazioni regionali e delle province autonome, le Prefetture - Uffici territoriali di Governo, nonché le articolazioni territoriali delle diverse strutture operative nazionali, ivi comprese le Organizzazioni di volontariato, così come previsto dall'art. 32, comma 5, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si rendano disponibili a collaborare con i sindaci nella predisposizione e aggiornamento dei piani comunali o intercomunali di protezione civile, anche di carattere speditivo, di loro competenza, con particolare riferimento al rischio di incendi in zone di interfaccia urbano rurale, oltreché nella definizione delle procedure di allertamento del sistema locale di protezione civile nella mappatura del territorio, secondo i diversi livelli di rischio e nelle attività di informazione alla popolazione. Si raccomanda, altresì, la promozione dell'elaborazione di specifici piani di emergenza per gli insediamenti, le infrastrutture e gli impianti turistici, anche temporanei, prossimi ad aree boscate o vegetate suscettibili all'innesco.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome provvedano, ove possibile, alla definizione di specifiche intese e accordi tra regioni e province autonome, anche limitrofe, nell'ambito delle quali trovare un'appropriata e coordinata sintesi delle iniziative volte ad assicurare una pronta ed efficace cooperazione e condivisione di uomini e mezzi, in particolare del volontariato, nonché di mezzi aerei da destinare ad attività di vigilanza e di lotta attiva agli incendi boschivi, sia in caso di eventi particolarmente intensi, sia durante i periodi ritenuti a maggior rischio.

d) *Attività di lotta attiva agli incendi boschivi, in zone di interfaccia e di gestione dell'emergenza*

Tra le attività di lotta attiva rientrano, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 novembre 2000, n. 353, le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento e allarme, oltre quelle di spegnimento degli incendi boschivi. Le strutture regionali competenti nell'antincendio boschivo, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, svolgano, con l'ausilio degli strumenti ritenuti più idonei, adeguate attività di coordinamento delle attività sul territorio anche con il coinvolgimento delle risorse statuali, al fine di ottimizzare le azioni di monitoraggio e presidio del territorio e rendere più tempestive le segnalazioni degli eventi.

Le Prefetture - Uffici territoriali di Governo, ove necessario, e relativamente alle aree e ai periodi a rischio, promuovano l'intensificazione delle attività di controllo del territorio da parte delle Forze di polizia, compresa la polizia locale d'intesa con le amministrazioni competenti, e la definizione di specifiche procedure di comunicazione tra le Sale operative e le strutture regionali preposte al coordinamento delle attività di antincendio boschivo.

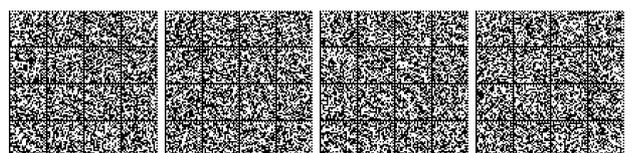
Le amministrazioni regionali e delle province autonome adeguino la propria capacità di risposta sia terrestre che aerea, in tempo utile per garantire interventi efficaci, tarando il proprio sistema rispetto agli eventi attesi sul territorio e alla consistenza dei beni ambientali da tutelare. Si ricorda l'importanza di disporre di un'adeguata flotta aerea regionale per l'antincendio boschivo che rappresenta, come gli eventi degli anni scorsi hanno dimostrato, un efficace dispositivo di prima risposta agli incendi, in supporto alle forze terrestri.

I Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie delle regioni e delle province autonome valutino l'opportunità di avviare una sorveglianza sanitaria sugli effetti sulla salute al verificarsi di eventi incendiari con possibili ricadute sulla popolazione.

Si auspica un impegno condiviso delle amministrazioni regionali, titolari della materia, e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, nell'ambito dei singoli accordi siglati, per assicurare la fondamentale presenza e uniforme distribuzione di un adeguato numero di DOS (Direttore operazione spegnimento). Tali DOS dovranno essere dotati di professionalità adeguate alla valutazione dello scenario e della sua evoluzione, nonché di profilo di responsabilità idoneo per il coordinamento delle attività delle squadre a terra e dei mezzi aerei. Allo scopo, si ricorda di fare riferimento al documento prodotto e condiviso dal Tavolo tecnico interistituzionale per il monitoraggio del settore antincendio boschivo «Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi», successivamente adottato con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2020, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 marzo 2020, n. 56.

Le amministrazioni regionali e il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco provvedano, anche avvalendosi delle competenze di altre strutture, alla formazione e aggiornamento costante degli operatori antincendio boschivo a tutti i livelli, così da assicurare, con sempre maggiore continuità, il miglioramento delle tecniche di spegnimento e una maggiore sicurezza degli operatori stessi.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome assicurino, così come previsto dall'art. 7, comma 3, della legge n. 353 del 2000, un adeguato assetto della propria Sala operativa unificata permanente (SOUP) prevedendone un'operatività di tipo continuativo nei periodi di maggior rischio di incendio boschivo, ed integrando le proprie strutture con quelle del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, dei Corpi forestali regionali e/o provinciali, nonché, ove necessario, con personale delle organizzazioni di volontariato riconosciute, delle Forze armate, delle Forze di polizia e delle altre componenti e strutture operative di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

Tutte le componenti e le strutture operative competenti, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, assicurino la propria partecipazione alle attività delle Sale operative unificate permanenti, contribuendo, con proprio personale adeguatamente formato, all'operatività di tipo continuativo nelle stesse. Allo scopo, si richiama il documento prodotto e condiviso dal Tavolo tecnico interistituzionale per il monitoraggio del settore antincendio boschivo e recepito dal Presidente del Consiglio dei ministri con la «Direttiva concernente la formazione e la standardizzazione delle conoscenze del personale delle Sale operative unificate permanenti (SOUP)» del 12 giugno 2020, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 25 settembre 2020, n. 238.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome garantiscano un costante collegamento tra le Sale operative unificate permanenti, di cui all'art. 7, della legge 21 novembre 2000, n. 353, e le Sale operative regionali di protezione civile, laddove non già integrate, nonché il necessario e permanente raccordo con il Centro operativo aereo unificato (COAU) e la Sala situazione Italia del Dipartimento della protezione civile, ai fini, rispettivamente, della richiesta di concorso aereo e del costante aggiornamento sulla situazione a livello regionale delle emergenze derivanti dagli incendi in zone di interfaccia. In proposito, è indispensabile che il COAU sia immediatamente e costantemente aggiornato dell'impiego tattico degli assetti regionali al fine di poter far intervenire le risorse aeree della flotta di Stato ove più necessario in ogni momento, così da ottimizzarne l'impiego, rendendolo più tempestivo ed efficace.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome e il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco assicurino la diffusione e la puntuale attuazione delle indicazioni operative «Concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi», emanate dal Dipartimento della protezione civile, onde garantire la prontezza, l'efficacia e la tempestività degli interventi, nonché l'impiego ottimale dei mezzi aerei rispetto alle tipologie di evento.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome, per il tramite delle Sale operative unificate permanenti, provvedano alla razionalizzazione delle richieste di concorso aereo di spegnimento indirizzate al Centro operativo aereo unificato (COAU) del Dipartimento della protezione civile, per situazioni di reale necessità rispetto all'attività di contrasto a terra.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome promuovano un'attività di sensibilizzazione presso gli *aeroclub* presenti sul territorio affinché, nell'ambito delle normali attività di volo e di addestramento, i piloti svolgano anche attività di avvistamento, segnalando prontamente eventuali principi di incendio boschivo all'ente preposto alla gestione del traffico aereo.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome adottino tutte le misure necessarie, compresa l'attività di segnalazione all'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ai sensi dell'art. 712 del codice della navigazione, affinché impianti, costruzioni e opere ad ostacolo per il volo degli aeromobili antincendio e di intralcio alle relative attività, siano provvisti di segnali, rafforzando, in tal modo, la sicurezza dei voli della flotta aerea antincendio.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome incrementino, per quanto possibile, la disponibilità di fonti idriche idonee al prelievo di acqua da parte degli aeromobili impiegati nelle attività antincendio boschivo, ivi compreso l'utilizzo di vasche mobili; forniscano il continuo aggiornamento delle informazioni con particolare riferimento alla presenza, anche temporanea, di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e al carico d'acqua e, inoltre, di concerto con i Ministeri competenti, valutino la possibilità di individuare ulteriori laghi per il prelievo di acqua da parte degli aeromobili impiegati nella lotta attiva agli incendi boschivi.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome, considerata la situazione idrica in atto e l'impatto sulla disponibilità idrica dei vari bacini, in particolare quelli definiti idonei al pescaggio dei mezzi ad ala fissa, valutino, di concerto con i Ministeri competenti e gli enti gestori, l'opportunità di prevedere l'aggiornamento sull'utilizzo del bacino in concomitanza di una richiesta di intervento del mezzo aereo.

Le amministrazioni regionali definiscano opportune intese con le Capitanerie di Porto sia per identificare e garantire aree a ridosso delle coste idonee per il pescaggio dell'acqua a mare da parte dei mezzi aerei, tali da consentire anche la sicurezza per le attività di pesca e balneazione, sia per assicurare l'eventuale intervento da mare per il soccorso alle popolazioni qualora minacciate da incendi prossimi alla linea di costa.

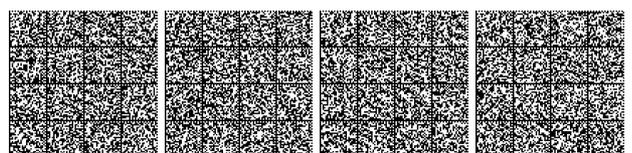
Il Ministero della difesa valuti l'opportunità di mantenere gli aeroporti delle Forze armate eventualmente disponibili, su richiesta da parte del COAU, per garantire il massimo supporto tecnico logistico agli aeromobili della flotta aerea antincendio dello Stato.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche di concerto con le Prefetture - Uffici territoriali di Governo, sensibilizzi ANAS S.p.a., le società concessionarie delle Autostrade, e le Ferrovie dello Stato al fine di assicurare la tempestiva informazione su eventuali problemi di viabilità e percorribilità dei tratti dì competenza che dovessero essere interessati da particolari situazioni di criticità derivanti da incendi boschivi in prossimità delle arterie, con possibili gravi ripercussioni sul traffico e sull'incolumità degli utenti.

Le amministrazioni regionali e delle province autonome valutino la possibilità di definire gemellaggi tra regioni, e tra regioni e province autonome, per l'attività di lotta attiva agli incendi boschivi, intesi non solo come scambio di esperienze e conoscenze tra strutture ed operatori ma, soprattutto, come strumento di potenziamento del dispositivo di intervento. Il Dipartimento della protezione civile assicurerà il proprio supporto alle iniziative di gemellaggi tra le regioni che coinvolgono le organizzazioni di volontariato, nei limiti dei fondi disponibili.

25A03351

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2025-GU1-135) Roma, 2025 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

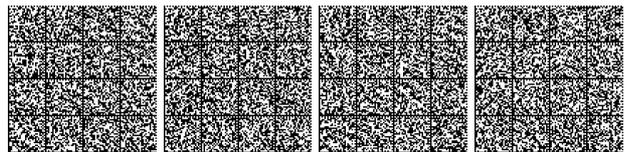
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2024

GAZZETTA UFFICIALE – PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(*di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	**€**	**438,00**
	(*di cui spese di spedizione € 128,52*) *	- semestrale	**€**	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(*di cui spese di spedizione € 19,29*)*	- annuale	**€**	**68,00**
	(*di cui spese di spedizione € 9,64*)*	- semestrale	**€**	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:			
	(*di cui spese di spedizione € 41,27*)*	- annuale	**€**	**168,00**
	(*di cui spese di spedizione € 20,63*)*	- semestrale	**€**	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(*di cui spese di spedizione € 15,31*)*	- annuale	**€**	**65,00**
	(*di cui spese di spedizione € 7,65*)*	- semestrale	**€**	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(*di cui spese di spedizione € 50,02*)*	- annuale	**€**	**167,00**
	(*di cui spese di spedizione € 25,01*)*	- semestrale	**€**	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(*di cui spese di spedizione € 383,93*)*	- annuale	**€**	**819,00**
	(*di cui spese di spedizione € 191,46*)*	- semestrale	**€**	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(*di cui spese di spedizione € 40,05*)*	- annuale	**€**	**86,72**
(*di cui spese di spedizione € 20,95*)*	- semestrale	**€**	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83+IVA)

Sulle pubblicazioni della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%. Si ricorda che in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica editoria@ipzs.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	**€**	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni – SCONTO 5%	**€**	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.
Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste.
Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. – La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.
RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C